

**PROGRAMMA ELETTORALE MOVIMENTO 5 STELLE  
2015 - 2020**





## INTRODUZIONE

Questo programma è il frutto dell'attivismo da noi svolto sul territorio ed è incentrato totalmente sulla capacità propositiva che il Movimento 5 Stelle (e quindi le realtà locali di esso) mette ogni giorno al servizio dei Cittadini. Proprio da questo attivismo deriva l'aggettivo principale che vogliamo associare al Programma Elettorale: *vissuto*.

Vissuto perché deriva dall'esperienza quotidiana e familiare di ognuno di noi.

Vissuto perché pone particolare attenzione a quello che significa *vivere* nella nostra comunità, con un occhio di riguardo allo slogan proprio del Movimento: **"nessuno deve rimanere indietro"**.

Questa parola d'ordine è da sempre stata un faro ed un traguardo per noi come per il Movimento 5 Stelle, il cui obiettivo è la rinascita economica e sociale del territorio. Noi, nel nostro piccolo vogliamo divulgare questi principi per porre le basi di un cambiamento e dimostrare l'efficacia di un modello di coscienza civile, civica e morale in grado di migliorare il benessere e la vita di ognuno di noi.

I fondamentali a cui punta il nostro lavoro vanno ricercati nella Carta di Firenze:

- Espansione del verde urbano;
- Concessioni di licenze edilizie solo per demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o per cambi di destinazioni d'uso di aree industriali dismesse;
- Piano di trasporti pubblici non inquinanti e rete di piste ciclabili cittadine;
- Piano di mobilità per i disabili;
- Connettività gratuita per i residenti nel Comune;
- Creazione di punti pubblici di telelavoro;
- Rifiuti zero;
- Sviluppo delle fonti rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico;
- Efficienza energetica;
- Favorire le produzioni locali.



## DIECI PUNTI PER CAMBIARE

(1) Ambiente



(2) Turismo



(3) Sanità e Servizi Sociali



(4) Trasporti



(5) Sicurezza



(6) Scuola



(7) Bilancio e Trasparenza



(8) Marketing Territoriale



(9) Sport



(10) Urbanistica e Attività Produttive



**#diecipuntipercambiare**



## AMBIENTE (1)



I nostri principali obiettivi ambientali per i 5 anni di consiliatura sono:

- Riduzione dell'inquinamento atmosferico intensificando la mobilità locale con l'ausilio delle navette alimentate ad energia alternativa, rivedendo i contratti attuali con il gestore;
- Fotovoltaico su tutti gli edifici pubblici ed incentivi mirati ai privati;
- Adeguamento di tutta l'illuminazione pubblica alla tecnologia LED abbinata ai pannelli fotovoltaici di autoalimentazione;
- Pavimentazione del manto stradale effettuata (ove possibile) con il **polimix**, materiale ecologico ed indistruttibile accedendo ai fondi europei;
- Disincentivazione alla cementificazione con un primo forte intervento di blocco verso la variante dei piani di Corsano;
- Individuazione di edifici e strutture interessate dalla presenza di amianto e conseguente rimozione delle stesse mediante stipula di convenzioni con aziende autorizzate.

Questo elenco rappresenta tuttavia una minima parte delle nostre proposte ambientali: proponiamo quindi di seguito alcuni progetti concreti, mirati alla risoluzione delle problematiche più sentite dalla cittadinanza.

### **Rifiuti e raccolta differenziata:**

La raccolta dei rifiuti solidi urbani, a Zagarolo non ha ancora visto mettere in atto la differenziata come promesso dalle passate amministrazioni, anche per una errata comunicazione che non ha sensibilizzato le famiglie. Cercheremo, già dal prossimo anno, di riorganizzare il servizio e, nel contempo, rivedere i costi per l'utenza cercando di abbassarli.

Ci attiveremo affinché vengano installate (a costo zero!) una serie di dispositivi, **Garby** ([www.garby.it](http://www.garby.it)), dei compattatori in grado di ridurre involucri di plastica ed alluminio fino all'80%. La loro collocazione avverrà nei pressi dei supermercati che ne daranno il consenso ed, in accordo con il comune, **appliceranno sconti concordati ai clienti** attraverso la consegna di ticket che verranno stampati dagli stessi compattatori durante l'inserimento della plastica e dell'alluminio. In questo modo oltre alla fidelizzazione dei clienti creeremo posti di lavoro. Ci adopereremo per una campagna d'informazione aggressiva per diffondere **l'uso delle compostiere** soprattutto nelle campagne (produzione di concime **gratis per tutti** a costo zero) rinegoziando il contratto con l'impresa che gestisce i rifiuti (Ambiente Spa).

Promuoveremo l'utilizzo di **stoviglie biodegradabili** per le mense e durante gli eventi comunali, affinché diventi consuetudine (ad esempio durante le sagre paesane) ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante dal consumo di cibo e bevande tra la popolazione. Questo si traduce ovviamente in spese più basse per lo smaltimento, nonché sensibilizzazione ad una corretta

educazione civica. Con l'adozione di speciali lettori ottici renderemo sempre più concreto il sogno della **differenziazione corretta dei rifiuti**: saremo presenti al fianco dei cittadini, educandoli e dando loro supporto.

#### **Banca della Terra:**

Abbiamo la volontà di realizzare un progetto molto ambizioso, nato per sottrarre terreno alla cubatura edilizia ormai ingestibile e dannosa per l'economia locale. La Banca avrà una mera funzione amministrativa e valutativa nella gestione dei terreni da assegnare. I giovani agricoltori avranno la priorità nell'assegnazione dei terreni ed il pagamento del canone di affitto, solo per i terreni privati, sarà a scalare nel tempo (comodato d'uso per quelli pubblici): solo a partire dal quarto anno sarà corrisposto l'intero importo stabilito nel contratto di locazione. Questo permette agli imprenditori di avviare il proprio progetto con maggiore tranquillità ed inoltre verranno stipulati accordi con gli istituti di credito presenti sul territorio al fine di proporre finanziamenti specifici per l'acquisto dei macchinari e degli strumenti necessari per l'avvio dell'attività agricola.

#### **Rivalutazione delle aree verdi:**

Per una vera rinascita del territorio è tanto necessario quanto doveroso rivalutare le aree verdi: ridisegnare l'ambiente urbano rappresenta da sempre una sfida sia per le amministrazioni locali che per le aziende che offrono servizi legati alla sostenibilità. E' impensabile immaginare città senza aree verdi, che abbiano un livello minimo di accessibilità e fruibilità per la cittadinanza.

La concezione degli spazi urbani sta di fatto cambiando, adattandosi sempre di più alle nuove esigenze di mobilità, tempo libero e soprattutto alla necessità di vivere in maniera *ecofriendly* (nel rispetto dell'ambiente). Il Nostro obiettivo sarà quello di migliorare la vivibilità urbana, promuovendo azioni di sostenibilità, ottimizzando la gestione degli spazi verdi, nonché riqualificando e valorizzando i parchi cittadini. Un grande punto di partenza potrebbe essere ad esempio Valle Martella, dove riqualificheremo l'area verde attualmente abbandonata, dove sorge il campo di Basket in via G. Di Vittorio.

Sarà nostra cura reperire, ricorrendo anche a fondi regionali, panchine, giochi, cestini per rifiuti ed arredi di ogni genere per le aree verdi tutti realizzati in materiale plastico riciclato. Verranno sostituite anche le staccionate, ormai distrutte, con grande rispetto dell'ambiente circostante.





### **Turismo familiare:**

Al fine di garantire un'offerta quanto più possibile differenziata nell'ambito della ricezione turistica, vogliamo realizzare un network del turismo familiare che permetta di offrire a costi contenuti, ospitalità all'interno delle abitazioni private (naturalmente per chi vorrà metterle a disposizione). In primo luogo verrà effettuato un censimento per delineare il numero dei posti letto delle seconde case e/o case sfitte presenti sul territorio e per le abitazioni dotate di spazi idonei. Al fine di non creare concorrenza, ma sinergia con le strutture ricettive esistenti altresì si concorderanno tariffari condivisi per differenziare l'offerta. Per incentivare il riutilizzo delle abitazioni inutilizzate si pubblicizzeranno provvedimenti già in essere (Agenzia delle Entrate, Agevolazioni Fiscali) sugli sgravi per ristrutturazioni e/o riqualificazioni degli immobili che ne avranno necessità.

*Esempio pratico: Ricezione dei turisti con servizio di navetta dall'aeroporto di Ciampino o dalla Stazione di Zagarolo, arrivo ed infine sistemazione nei vari B&B ed abitazioni private presenti sul territorio.*

*Vantaggi: La spesa logistica in questo modo viene subito distribuita dalle varie attività ricettive che concordano gli arrivi con i propri clienti.*

*Carta del viaggiatore: da presentare al turista, offre sconti nelle attività commerciali e culturali del territorio dei "Monti Prenestini" (musei, palazzi, aziende agricole, botteghe artigiane, ecc)*

### **Ristorazione:**

Siamo fermamente convinti che la ricettività ma soprattutto la ristorazione siano le chiavi per il rilancio commerciale del nostro Comune: vogliamo realizzare in collaborazione con la *Scuola Alberghiera di Fiuggi* una sezione distaccata con corsi di alta specializzazione e primo avvio utilizzando alcune stanze del rinnovato *Palazzo Rospigliosi*, in modo tale da restituirlo all'uso della comunità.

Per completare l'offerta formativa vorremmo realizzare all'interno dello stabile della vecchia stazione del trenino di superficie (*fiuggina*) uno spazio polifunzionale che consenta di passare piacevolmente del tempo al suo interno. La nostra proposta prevede di realizzare uno spazio con bar, sala da tè e piccolo ristorante di 20 posti in cui esporre il bagaglio enogastronomico locale e dove potrebbero concretizzarsi dei tirocini formativi mirati ai ragazzi della scuola di specializzazione alberghiera di Palazzo Rospigliosi, creando una serie di scenari che ben si legano all'ottima posizione geografica, alle porte del paese. La struttura potrà essere gestita direttamente dal Comune oppure data in gestione con contratti brevi (massimo 60 mesi).

### **Prodotti autoctoni:**

Diventeremo i promotori di una politica volta alla valorizzazione ed alla commercializzazione dei prodotti tipici locali, con particolare riferimento a quelli già conosciuti come il Tordo Matto o lo

Zagarolo DOC. Eventi eno-gastronomici e cene tipiche zagarolesi saranno punti di incontro ideali tra popolazione locale e turisti, evidenziando le numerose attività di ristorazione ubicate nel territorio. La sinergia tra aziende turistiche ed agricole potrà portare ad un nuovo “mercato della nostra terra”, dando vita al più grande punto vendita di prodotti dell'Area Metropolitana di Roma. L'obiettivo è quello di fare di Zagarolo non solo sito di transito, ma luogo di soggiorno prolungato che offra proposte e servizi adeguati.

### **Eventi e concerti:**

Vogliamo rendere le strutture sportive idonee anche per manifestazioni di grande spessore come concerti. L'idea è quella di attrezzare il campo sportivo di Valle del Formale di un'apposita copertura per la protezione del manto erboso, affinché si possano organizzare grandi eventi sfruttando al tempo stesso tutte le aree di parcheggio del Comune di Zagarolo.

Sarà nostro intento programmare una serie di eventi da tenersi a Zagarolo, nella bella location di Palazzo Rospigliosi, ma anche nelle piazze di Valle Martella, al fine di promuovere spettacoli e mostre artistiche nei più svariati campi, musica, poesia, letteratura, recitazione, arte della pittura, scultura, ecc. L'obiettivo sarà mettere in evidenza non soltanto il talento e le opere degli artisti di rilievo, ma anche di persone dilettanti ed esordienti, dando loro un'opportunità di visibilità che contribuirà a portare bellezza, quindi armonia e serenità sul nostro territorio.

Promuoveremo la musica dal vivo nei bar, il weekend, durante le giornate prefestive e festive. Diffondere l'allegria è di fondamentale importanza, riuscire a far divertire in modo sano, a far ballare le persone nelle vie e nelle piazze, affiancando il tutto con consumazioni al tavolo a basso costo, ricreando quell'atmosfera di accoglienza tipica dei paesi mediterranei, facendo in questo modo ripartire l'economia locale, risolvendo il prestigio del nostro Comune.

### **Giardino della memoria:**

Realizzazione del giardino della memoria delle tradizioni culturali e artistiche sul costone di Valle del Formale, con percorsi, ciottoli, viali, alberi, arbusti, lampade, fontanelle, sculture lignee, metalliche o altro (magari prodotte dagli alunni delle scuole) ed intitolate ai personaggi legati alla città di Zagarolo.

### **Valle Martella:**

Vogliamo coinvolgere Valle Martella nella calendarizzazione delle iniziative relative alle festività tradizionali e delle sagre spostandole ciclicamente nella frazione per favorire il coinvolgimento dell'area che ancora è considerata come una frazione estranea a Zagarolo.



L'indirizzo sociale, ovvero il cittadino al centro del progetto comunale, è un punto fondamentale del M5S a livello locale. Con il M5S i servizi sociali e sanitari mireranno alla costituzione di un modello di assistenza integrato e concreto che gli esperti chiamano spesso Welfare municipale.

### **Assistenza socio-sanitaria:**

Quello dell'assistenza socio-sanitaria è tra l'altro uno dei servizi in cui il comune è più libero di agire, grazie al principio della potestà regolamentare e con il piano di zona specifico. I vari provvedimenti saranno comunque presi in maniera trasparente nei limiti degli stanziamenti di bilancio, considerando che laddove non arrivino le casse comunali, esiste anche il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, l'accesso al quale sarà reso più facile e trasparente per le situazioni più importanti e gravose da un punto di vista socio-economico.

- Accesso al servizio per tutti i cittadini residenti iscritti all'anagrafe (e stranieri purché con regolare permesso di soggiorno);
- La professionalità del segretariato sociale: rappresentando l'attività di ascolto competente delle istanze portate dal cittadino, si tratterà di un servizio dato da persone estremamente qualificate per lo stesso, creando in tal senso anche una collaborazione con il servizio parrocchiale;
- Contributi economici secondo opportuna valutazione dei parametri dati dalla certificazione ISEE: assegno di un fisso mensile per brevi periodi e buoni per market convenzionati con il comune in caso di perdita dell'occupazione (per 3 mesi e per residenti da almeno 10 anni), buoni bebè per i residenti da almeno 10 anni e con valori ISEE sotto la soglia;
- Attivazione di un *Socialbus*, un servizio di accompagnamento per le persone anziane che devono recarsi presso strutture sanitarie ma che non hanno la possibilità di essere accompagnati da familiari o che per motivi di salute non possono agevolmente usufruire dei mezzi pubblici;
- Creazione di un Centro Idee Giovani: un laboratorio di idee per i giovani residenti (meritevoli nell'ambito delle scuole medie e superiori) che abbia come obiettivo un maggiore impegno nonché una maggiore rappresentanza e partecipazione attiva dei giovani alla vita civile, sociale e culturale del nostro comune e di tutto il territorio;
- Disposizione di un Centro Educativo Territoriale: servizio gratuito che si occupi dell'ambito ricreativo, educativo e culturale dei giovani in orario extra-scolastico in sinergia con le scuole che potrebbero rimanere aperte anche in orario pomeridiano;
- Convenzioni con i centri estivi per i più giovani: servizio che favorisca in piena sicurezza l'aggregazione e la socializzazione, e quindi la crescita sana dei giovani del nostro territorio;
- Creazione di un servizio *InformaGiovani*: per l'orientamento, la ricerca del lavoro o di opportunità didattiche e culturali;

- Adozione di misure a sostegno del reddito delle giovani coppie: bonus per l'acquisto di pannolini lavabili (nella logica sempre più attuale e M5S del "ECONomize"), bonus per l'acquisto presso i punti vendita locali di prodotti di necessità per i bebè (secondo certificazione ISEE).
- Creazione di nidi comunali e in alternativa nidi famiglia in convenzione sempre con il comune a sostegno delle coppie che lavoravano;
- Introduzione del reddito di cittadinanza mediante moneta locale.

#### **Per i cittadini più anziani:**

Gran parte della popolazione dei nostri piccoli comuni è costituita sempre più da persone anziane verso le quali abbiamo il dovere di garantire loro sempre attenzione, serenità e l'erogazione di maggiori servizi socio-assistenziali da parte del comune da integrarsi con quelli già erogati, anche se non pienamente usufruiti, dai competenti servizi della ASL locale e da strutture con questa convenzionate nonché dal mondo del volontariato. Ciò cui dobbiamo tendere è favorire il permanere della persona anziana in ambito sociale in piena autonomia.

- SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare): potenziamento e sviluppo verso un'assistenza domiciliare integrata, cioè servizi socio-assistenziali e servizi sanitari come fisioterapia e prestazioni infermieristiche (in attuazione al d.lgs. n. 153/2009) garantendo un'ampia fascia di apertura al servizio;
- Centri diurni con integrazione socio-sanitaria ed agevolazioni sulla retta di frequenza in base a parametri economici (ISEE) e sanitari;
- Creazione di un servizio di intermediazione del lavoro di cura: albo badanti o assistenti famigliari per una migliore assistenza e trasparenza di tutti i lavoratori della comunità;
- Vacanze climatiche.

#### **Progetti per il cittadino:**

In sinergia con l'azienda sanitaria locale saranno sviluppate azioni e progetti che coinvolgeranno età e bisogni diversi, per indurre a stili di vita favorevoli alla salute intesa come interazione tra aspetti fisici, mentali, sociali ed educativi.

- Concessione di una struttura comunale a disposizione delle famiglie per l'organizzazione di compleanni, feste, e momenti di aggregazione, a costi modesti destinati a comprimere le spese di gestione;
- Attivazione del servizio "Pedibus", ovvero trasporto casa-scuola a piedi e in gruppo per i bambini delle scuole primarie, sotto la supervisione del "Nonno Vigile", secondo un percorso stabilito con precisi orari di arrivo e di partenza;

- Predisposizione di un servizio socio-assistenziale sul territorio, consistente nella fornitura gratuita di pasti a domicilio ai disabili o alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, in situazioni di svantaggio sociale, mediante stipula convenzione privato-enti locali;
- Agevolazioni verso i percettori di Cassa integrazione salariale o di misure di sostegno del reddito, in qualsiasi settore produttivo, compresi gli Enti Locali, potranno lavorare con contratto di lavoro accessorio.

#### **Innovazione:**

- Potenziamento della rete wireless comunale (attualmente Provincia Wifi) con la sottoscrizione di accordi con società specializzate per la diffusione della banda larga sul territorio comunale;
- Rilancio ed ottimizzazione della biblioteca comunale;
- Programma di informatizzazione e di educazione ambientale della cittadinanza attraverso corsi patrocinati dal Comune;
- Cooperazione con le istituzioni competenti per la lotta alla dispersione scolastica;
- Blog, rivolto prevalentemente ai giovani, per l'orientamento allo studio, al lavoro e a scelte di vita salutari;
- Utilizzo delle infrastrutture scolastiche per attività ludico-formative rivolte agli studenti durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

#### **Servizi anti-marginalità:**

Massimo supporto alle famiglie in difficoltà economica o con membri disabili: non saranno lasciate sole, bensì assistite al fine di evitarne l'isolamento sociale:

- Sostegno alle associazioni che si occupano dell'inserimento sociale e nel mondo del lavoro dei diversamente abili, anche attraverso attività ludico-formative (gite, visite guidate, corsi di formazione, attività sportive);
- Istituzione di uno sportello anti-violenza.

#### **Sport, Salute e Cultura:**

- Sostegno del Comune a iniziative culturali e sportive anche mediante concessione gratuita di spazi e strutture pubbliche per quanto più possibile;
- Creazione di un "*Polo Cittadino della Salute*" per una politica socio-sanitaria di prevenzione che sia orientata alla promozione di stili di vita salutari e scelte consapevoli;
- Supporto, anche mediante concessione a titolo gratuito di locali comunali, alle attività delle associazioni no-profit che perseguono, per statuto, fini di rilevante interesse sociale o culturale.

### **Contesto telematico:**

L'applicazione delle tecnologie telematiche in campo sanitario sarà un punto di forte interesse per il M5S.

- La telemedicina che consente di effettuare controlli a distanza senza far compiere spostamenti al paziente;
- La creazione di un punto di Guardia Medica che funga da filtro per il Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri limitrofi migliorandone la fruibilità e la qualità del servizio;
- L'attivazione di un teleassistenza o telesoccorso allo scopo di tutelare i soggetti anziani esposti a rischi di natura socio-sanitaria attraverso la predisposizione di un sistema di telecomunicazione in grado di attivare interventi di prevenzione e di controllo, nonché soccorso in caso di emergenza.

### **Immigrazione:**

L'immigrazione è uno dei fenomeni più rilevanti degli ultimi anni, destinato a modificare il territorio, la struttura dei servizi, l'organizzazione del mondo del lavoro, le politiche della casa. Bisogna garantire la piena uguaglianza civile e giuridica agli immigrati REGOLARI presenti sul territorio, tutelare il loro diritto all'assistenza sociale, sanitaria e abitativa e fornire un pieno sostegno alla formazione professionale, anche introducendo corsi di lingua italiana ed educazione civica gratuiti per favorire la completa integrazione sociale dei nuovi Cittadini arrivati da Paesi lontani. Occorre garantire il pieno accesso ai pubblici servizi grazie anche all'aiuto di mediatori culturali e linguistici.

## TRASPORTI (4)



Nel settore dei trasporti occorre intervenire sia a livello tecnico, incentivando lo sviluppo di mezzi di trasporto più efficienti e meno inquinanti, sia a livello organizzativo, **favorendo lo sviluppo dei mezzi di trasporto pubblici** e disincentivando l'uso dei mezzi privati. Questo rappresenterebbe un vantaggio per tutti, in special modo in quelle aree urbane oggi fortemente congestionate.

- Definizione di un **piano di trasporti pubblici non inquinanti** sia per quanto concerne l'area comunale che in merito ai collegamenti esterni al Comune;
- Dotazione di una **rete di piste ciclabili** "sicure" che consenta di raggiungere i punti di maggior interesse pubblico, esempio scuole, ospedali, municipi, ecc. Conseguenzialmente saranno istituiti parcheggi comunali per le biciclette;
- Pedonalizzazione dei centri cittadini;
- Instaurazione di una serie di collegamenti tra l'area urbana e le aree disperse sul territorio (ad esempio, le comunità montane);
- Definizione di fasce orarie ben definite per le operazioni di **carico e scarico delle merci** in città (ad esempio, dalle 6.30 alle 7.30 del mattino) affinché non vi siano ripercussioni alla mobilità locale negli orari di punta;
- Diminuzione delle tasse comunali, variabile da Comune in Comune, per chi non possiede un'auto privata;
- Piano urbano per la **mobilità dei disabili**: finanziamenti a strutture private interessate al trasporto dei cittadini diversamente abili;
- Forte inasprimento delle sanzioni in caso di parcheggio abusivo in prossimità delle rampe saliscendi per le persone a ridotta mobilità;
- Agevolazioni per l'insediamento di **punti pubblici di telelavoro**;
- Navette pubbliche per il trasporto dei bambini a scuola;
- Riduzione del consumo di fonti fossili nel settore dei trasporti, diminuendo l'impatto ambientale a vantaggio della salute dei cittadini.

### Reali necessità:

Nonostante il nostro territorio sia attraversato da numerose linee di mezzi pubblici extraurbani (FF.SS. - CO.TRA.L), quasi mai questi si trovano a coincidere con i reali bisogni della popolazione locale o, più in generale, degli utenti che ne usufruiscono. La faccenda è stata analizzata e con

l'occasione abbiamo stilato un dossier da sottoporre alla Regione Lazio, in cui vengono evidenziate le maggiori criticità all'interno di quello che secondo noi non è ancora un servizio maturo ed efficiente. L'obiettivo è quello di trovare (insieme ai cittadini) un'efficace soluzione, al fine di offrire la disponibilità necessaria proprio negli orari critici in cui queste vengono maggiormente richieste (nelle fasi di entrata ed uscita dalle scuole durante il periodo scolastico, ed altresì in concomitanza con gli spostamenti ed i flussi legati alle attività lavorative).

### **Stazione Ferroviaria:**

Vogliamo fare della stazione ferroviaria di Zagarolo un punto di forza, un vantaggio non da poco che il nostro Comune possiede rispetto agli altri: vogliamo migliorare la situazione relativa ai collegamenti in stazione dai quartieri di Valle Martella e Colli, situazione che attualmente è mal gestita creando non pochi disagi a studenti e lavoratori. Basti pensare che non siamo estranei a scene in cui personale docente o corpo insegnanti si trovano obbligati a rinunciare alle cattedre della scuola di Valle Martella proprio a causa dei pessimi collegamenti. Sono condizioni inaccettabili nel 2015, soprattutto considerato il difficile contesto economico e finanziario italiano che si è andato delineando negli ultimi anni. In questa ottica e considerata l'imminente scadenza dell'area frontale al piazzale della stazione ferroviaria che limiterà i posti auto, abbiamo intenzione di incrementare il trasporto urbano maggiorando il numero delle corse da/verso la stazione stessa.

### **Bike sharing:**

Turismo e trasporto ferroviario rappresentano da sempre un binomio di successo. Per questo si vuole studiare insieme ai Comuni limitrofi servizi di *bike sharing* e di trasporto nelle immediate vicinanze della stazione, che potranno essere sfruttati anche nell'ambito turistico (pianificando tour specifici).

Al fine di dare corso ai nostri progetti tesi a migliorare la situazione dei trasporti e della viabilità sul nostro territorio, è nostra intenzione:

- Predisporre un riassetto degli orari e dei percorsi del servizio bus urbano ed extraurbano, secondo le reali esigenze dei cittadini di Zagarolo per i loro spostamenti da e per Zagarolo, Valle Martella, Stazione Ferrovia, Colli e Comuni limitrofi;
- Incentivare con opportune campagne di sensibilizzazione, gli spostamenti su mezzi di trasporto collettivi considerato che il nostro territorio è attraversato da numerosi percorsi di bus extraurbani;
- Razionalizzare e potenziare il servizio navetta per evitare disagi ed inefficienze;
- Incentivare attraverso campagne di promozione online l'adozione del **Car-Sharing** e del **Car-Pooling** (condivisione dell'auto contribuendo alle spese) soprattutto per il raggiungimento di nodi di scambio (ad esempio, quello della Stazione FS di Zagarolo o della **Linea C della Metropolitana di Roma**);



- Studio ed attuazione di un piano per la mobilità dei cittadini diversamente abili oltre che per gli anziani, con contestuale rimozione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici;
- Piano di viabilità cittadina: mirato al recupero del centro storico, in particolare alla libera e sicura circolazione dei pedoni. L'obiettivo è arrivare ad un centro storico da ammirare a piedi, in tutta sicurezza, come sperimentato già altrove con ottimi riscontri dal punto di vista del turismo;
- Piano di trasporti pubblici non inquinanti: grazie ad una stretta collaborazione tra amministrazione e società dei trasporti ogni cittadino potrà usufruire di tutti i servizi di trasporto pubblico improntando un progetto di mobilità sostenibile, con l'utilizzo di mezzi ecologici, ed accessibile a tutti, in particolare a coloro che vivono in condizioni disagiate: un protocollo di comune collaborazione ed ottimizzazione delle risorse.

## SICUREZZA (5)



La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini: spetta a chi governa e a chi amministra, ai Vigili, ai Carabinieri e alla Polizia garantirla a tutti, in ogni quartiere, in ogni via.

### **Bisogna iniziare a concepire la sicurezza come indice di qualità della vita!**

Il concetto di sicurezza deve essere determinato da una serie di fattori, non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettiva ma che comprendono, fra l'altro, le scritte sui muri, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile e le varie associazioni che operano nel settore sono ormai entrate a pieno titolo nella vita della nostra comunità. Sono un supporto logistico importante per le forze dell'ordine, per le iniziative e le manifestazioni sportive, sociali, umanitarie che si svolgono sul nostro territorio.

- Per garantire un accurato monitoraggio delle aree cosiddette " a rischio " sul territorio comunale, proponiamo di ripristinare e completare la rete di videosorveglianza locale e con apposito bando di darla in gestione alle cooperative presenti sul territorio;
- Sicurezza stradale: investiremo sulla sicurezza stradale con la creazione di percorsi e attraversamenti pedonali protetti in particolare nei quartieri ed in prossimità delle scuole o dei centri socialmente più attivi;
- Attraverso un censimento definiremo il perimetro dell'attuale segnaletica stradale locale e cartellonistica pubblicitaria, al fine di riorganizzarla ed aggiornarla ai nuovi standard europei;
- Progetto per l'incremento e riorganizzazione del corpo dei vigili urbani per garantire maggior controllo nelle aree pubbliche e scolastiche fortemente depenalizzate secondo i criteri di efficacia ed efficienza;
- Sostegno al volontariato: promuoveremo ed investiremo sulla professionalità del corpo dei volontari (verifica e potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione, corsi di formazione/aggiornamento);
- Promuoveremo, unitamente agli uffici comunali preposti, la stesura di una mappatura dei rischi cui è soggetto il nostro territorio;
- Al fine di creare un rapporto di collaborazione con le istituzioni ed in particolare con il corpo della Polizia municipale, metteremo a disposizione della collettività **un'applicazione web** che permetterà ai cittadini di segnalare in tempo reale disagi legati alla circolazione, divieti non rispettati ed incidenti di minore entità. In questo modo e senza nessuna spesa (in quanto abbiamo la soluzione già pronta) realizzeremo un'efficace dialogo volto alla collaborazione tra cittadini e istituzioni.

### **Proposte ed iniziative:**

- Campagna di educazione, dissuasione e repressione del fenomeno della **guida in stato di ebbrezza**, specie tra i giovani;
- Campagna di educazione contro il fenomeno degli **incidenti domestici**;
- Concertazione con le autorità preposte, allo scopo di intensificare i controlli sui luoghi di lavoro, per monitorare gli **standard di sicurezza presenti**;
- Faremo nostro il principio secondo cui il Sindaco, sia il principale promotore della legalità in Paese, in modo tale che il rispetto della stessa, non sia lasciata completamente all'iniziativa delle forze dell'ordine;
- Realizzazione di convegni nelle scuole allo scopo di prevenire fenomeni di **bullismo** nonché per contrastare il crescente fenomeno dell'uso di **sostanze stupefacenti**;
- Valorizzazione del tavolo di coordinamento sull'ordine pubblico coordinato dal Sindaco (con forze dell'ordine, polizia locale e altre istituzioni) esaminando prontamente i problemi di sicurezza posti dai diversi comitati e dalla cittadinanza in genere;
- Servizio di informazione **Anti Usura Bancaria**: istituzione di un servizio online, allo scopo di fornire informazioni in merito al fenomeno dell'usura bancaria al fine di evitare provvedimenti fallimentari e pignoramenti da parte di Equitalia;
- A tal proposito si darà luogo alla massima divulgazione delle Leggi n. 108 del 7 marzo 1996 (**Antiusura**), n. 44 del 23 febbraio 1999 (**Antiestorsione**) e n. 3 del 27 gennaio 2012 (**Crisi da sovraindebitamento**), per informare opportunamente i cittadini e le imprese sui rischi derivanti dai debiti contratti in maniera incontrollata;
- Le normative in vigore prevedono che una volta accertato il tasso usuraio, si avrà la **sospensione immediata per 3 anni del pagamento di debiti verso le Banche**, nonché lo **sblocco dei beni pignorati**, la **rinegoziazione dei mutui a fondo perduto** e conseguente cancellazione dalla centrale dei rischi (Crif);
- Istituzione **Registro Tumori e prevenzione primaria**: promozione della Prevenzione Primaria attraverso l'individuazione e l'eliminazione dei fattori di rischio. Corretta e puntuale informazione ai cittadini del territorio per i fattori di rischio esistenti e non immediatamente eliminabili;
- Esortare le autorità competenti ad una verifica approfondita delle cause di **inquinamento delle acque superficiali e di falda** al fine di rimuovere tali cause;
- Aggiornare e rendere pubblica la mappa della presenza del **gas radon** ed indicare le possibili soluzioni o accortezze ai cittadini;
- Verificare i siti produttivi dismessi per il controllo di eventuali **sostanze nocive abbandonate**;

- Combattere gli **incendi non autorizzati** di materiale tossico e dei rifiuti urbani;
- Incentivare e sostenere **l'agricoltura biologica priva di pesticidi**.



### Testi elettronici:

Ottimizzazione degli strumenti informatici già esistenti, integrando i testi on line con quelli cartacei.

### Linea di trasporto preferenziale:

Proponiamo la creazione di una linea preferenziale per il trasporto degli studenti alle scuole (Colle dei Frati, De Amicis) che attualmente vengono accompagnati dai genitori in automobile. Per decongestionare l'area, ormai ingestibile, verrà istituita una linea di navette che porterà gli studenti nell'area di parcheggio di Valle del Formale, riducendo in questo modo la caotica situazione che si è andata a delineare nel corso degli anni.

### Nuova scuola elementare:

Costruzione della nuova scuola elementare a colle Palazzola intitolata ad Ilaria Raschiatore. Ci teniamo a precisare che **non si tratta di un impegno elettorale ma rappresenta un atto di pianificazione urbanistica dovuto!** A tal proposito continueremo, come già stiamo facendo da tempo ormai anche grazie al supporto regionale dei nostri rappresentanti, nel far luce sulla situazione dei finanziamenti necessari alla sua realizzazione, impegnandoci che questo avvenga nel minor tempo possibile.

### Didattica, programmi, insegnamento, organizzazione:

In merito all'argomento istruzione, nonostante un'amministrazione locale possa intervenire direttamente solo su certi e pochi argomenti, si deve cercare di incentivare i più giovani ad amare e curare il verde: in collaborazione con le attività commerciali (esempio: vivai) e/o con l'ausilio di persone competenti nel settore, insieme ai Comuni limitrofi che potrebbero prendere vita a numerosi progetti interessanti. In occasione delle aperture pomeridiane degli edifici scolastici, invece, potrebbero essere istituiti dei corsi di ballo gratuiti per l'approfondimento ed il recupero delle antiche tradizioni popolari come la tarantella. Iniziative di questo tipo porteranno certamente entusiasmo tra i ragazzi, stimolando il loro interesse e la loro partecipazione agli eventi socio-culturali organizzati, quali feste o sagre.

Sarà nostra intenzione fornire il nostro contributo alle istituzioni scolastiche partecipando attivamente:

- Alla stesura dei programmi scolastici (per asili, elementari e medie inferiori) oltre che alla loro strutturazione;
- Alla metodologia dell'insegnamento;
- Alla definizione di fasce orarie e del tempo prolungato;
- Alla promozione di innovative attività didattiche;
- All'ottimizzazione e normalizzazione del servizio di vigilanza pre-scolastica.

### **Istituzione di un tavolo partecipativo permanente:**

L'obiettivo è quello di istituire un tavolo partecipativo permanente, composto da tutte le componenti rappresentative della comunità scolastica ed amministrativa. Sarà compito di questo tavolo di lavoro, trovare ed applicare soluzioni alle varie problematiche, nell'ottica di soddisfare le esigenze degli studenti, dei genitori e degli operatori del mondo scolastico. Si proporranno e sosterranno programmi e percorsi educativi finalizzati alla valorizzazione di comportamenti virtuosi per la gestione e condivisione dei beni comuni:

- Educazione alla riduzione dei rifiuti alla fonte ed alla differenziazione;
- Educazione al risparmio di energia e risorse;
- Educazione stradale;
- Educazione a stili di vita e regimi di alimentazione sani;
- Valorizzazione della multiculturalità nelle scuole;
- Corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri.

### **Servizio mensa:**

Il servizio mensa verrà monitorato, cercando per quanto più possibile di accrescerne la qualità e la **diversificazione delle pietanze proposte**, con un occhio particolare ai **bambini affetti da intolleranze e/o allergie alimentari**.

Abbiamo in mente in una prossima organizzazione delle mense scolastiche, di promuovere l'utilizzo di **alimenti derivanti da filiera corta ed esclusivamente biologici**. Ove possibile si sosterrà la diffusione degli **orti scolastici** con utilizzo nelle mense dei propri prodotti coltivati.

### **Attività sportive:**

Lo sport è un'attività fondamentale per lo sviluppo e la crescita dei nostri figli, motivo per cui proporremo lo svolgimento di manifestazioni sportive aperte a tutti, in collaborazione con le strutture e le società presenti sul territorio, con le quali cercheremo anche di organizzare dei campi-scuola nei periodi estivi.

### **Sicurezza:**

La scuola dovrà dotarsi sul suo territorio, di tutte quelle strutture necessarie affinché l'attività scolastica si possa svolgere nel miglior modo possibile ed in tutta sicurezza, per cui ci adopereremo per:

- Eseguire un monitoraggio sugli standard di sicurezza presenti nelle diverse strutture scolastiche ed intervenire dove necessario;
- Abbattere le barriere architettoniche con interventi di ristrutturazione ove necessario.



E' notizia diffusa che si stanno riducendo drasticamente i contributi che lo Stato riserva ed eroga ai Comuni d'Italia. Diventa quindi imperativa la necessità di una politica che gestisca entrate ed uscite in maniera rigorosa e più efficiente rispetto a quanto affrontato finora. Due semplici ma indispensabili ingredienti, conditi con abbondante onestà. Questa la ricetta:

- Ricercare sistematicamente fondi europei destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno quindi studiati, adattati, ove possibile alla nostra realtà;
- Controllo accurato delle uscite e revisione delle modalità di spesa (ad esempio contenendo al minimo le consulenze), eventualmente creando consorzi d'acquisto con altri Comuni di zona per realizzare economie di scala.

L'impegno che prenderemo sarà quello di **snellire la macchina burocratica della pubblica amministrazione comunale di Zagarolo**, partendo dalla constatazione che non tutti i cittadini siano consapevoli dei propri diritti, a differenza degli altri ordinamenti giuridici dei paesi europei di più lunga tradizione democratica, dove questi non sono affatto considerati come dei sudditi che si recano a chiedere "favori", ma soggetti consapevoli e critici. Accade molto spesso che nelle pubbliche amministrazioni due articoli di legge siano costantemente disattesi, ai limiti della legalità, la legge 241/90 (rinnovata nella legge n°. 69/2009) sulla trasparenza e l'accesso agli atti amministrativi, e il D.P.R. 445/2000, il quale impedisce agli amministratori di chiedere documenti di cui sono già in possesso. Il tenore di queste due leggi ha la funzione di rendere un paese democratico, in quanto il cittadino ha così la possibilità di controllo sugli eventuali abusi che la pubblica amministrazione potrebbe perpetrare a suo danno.

L'elusione di questi due articoli, che non è casuale, ha avuto deliberatamente la funzione di mettere **in stato di soggezione il cittadino, visto solo come potenziale elettore, o mendicante in cerca di una "sistemazione lavorativa"**.

Un altro aspetto importante è la vessazione che si opera nei suoi confronti, quando l'amministrazione emette un provvedimento come quello delle cartelle esattoriali "iscritte a ruolo", senza preventivamente averlo avvertito mediante una lettera, o avergli chiesto prima l'autocertificazione sulla stato della sua proprietà (Imu, Tares, Tasi), secondo quanto richiede l'iter del Procedimento Amministrativo contemplato dalla Legge 69/2009. Accade così che il cittadino viva in un perenne stato di tensione e soggezione nei confronti del potere. Uno stato di soggezione che viene incassato con profitto all'atto delle elezioni.

Il nostro comune **vedrà dismessa l'appartenenza a quei consorzi che attualmente gestiscono la riscossione dei tributi**, riappropriandosi delle sue funzioni amministrative originarie, e riaffidando la contabilità al personale amministrativo di cui è già in possesso, il quale, avendo un contratto di pubblico impiego è già a carico dei cittadini contribuenti. Le macchine burocratiche saranno così private delle ingenti spese che i cittadini stanno pagando ormai ingiustificatamente nell'ultimo quinquennio, per decisioni politiche a loro estranee.

Inoltre sarà **annullata la riscossione dell'IMU** su quei terreni che sono stati inseriti nella variante al piano regolatore, che di fatto è illegittima come è stato dichiarato da una sentenza a sezioni riunite dalla Corte di Cassazione.

## **TRASPARENZA (7)**



### **Democrazia partecipata:**

Creare il massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative durante tutto il mandato consiliare, e non soltanto alle scadenze elettorali. La partecipazione democratica di tutti i cittadini nelle scelte amministrative è necessaria e vantaggiosa per il sostegno e lo sviluppo della nostra piccola comunità. Far scegliere ai cittadini le priorità di intervento è il solo sistema per dare un futuro credibile e sicuramente migliore per il paese. Il metodo partecipativo accresce il senso di responsabilità del cittadino, lo pone al centro del dibattito politico della città, gli dà voce nelle piccole e nelle grandi scelte dell'amministrazione.

- Rendere il sito internet comunale la punta di diamante della trasparenza amministrativa: pubblicazione di ogni atto pubblico, al fine di renderlo disponibile per l'intero periodo di mandato;
- Pubblicazione sul sito internet comunale della seguente documentazione: deliberazioni di Consiglio Comunale, deliberazioni di Giunta Comunale, ordinanze e determinazioni sindacali, concessioni edilizie, D.I.A. edilizie, ordinanze e determinazioni dirigenziali di qualsiasi natura (diffide, sospensioni, chiusure attività), ogni rilascio di autorizzazioni amministrative, comunicazioni in materia di commercio, ogni inizio di attività artigianale o del terziario a qualsiasi titolo concessa (anche tramite silenzio, pubblicando l'istanza), ogni rilascio di autorizzazione, atto di assenso comunque denominato per ogni materia in cui rientra la competenza comunale, compreso l'ambiente, atti connessi alla materia edilizia e/o urbanistica, atti legati alla partecipazione ai concorsi (non il solo esito), Regolamenti Comunali comprese le cartografie e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale e di tutti gli eventuali strumenti attuativi compreso il Regolamento Edilizio (rispettando le normative legate alla privacy);
- Pubblicazione sul sito internet comunale del seguente materiale: registrazioni audio/video di tutte le riunioni di Consiglio e di Giunta;
- Predisposizione di una riunione all'anno del Consiglio Comunale in ogni zona o rione del territorio anche all'aperto dietro invito o richiesta dei cittadini per dar loro modo di interagire;
- Agevolare in ogni modo l'accesso in special modo alle persone che hanno scarsa dimestichezza con la rete ed internet;



- Abolizione della tassa per il rilascio delle copie degli atti pubblici del quinquennio amministrativo, visto che con la pubblicazione di ogni atto, il cittadino può liberamente consultarla e/o stamparla liberamente;
- Riduzione del 50% della tassa per l'accesso agli atti pubblici e privati per gli aventi diritto, per tutti gli anni antecedenti.

## MARKETING TERRITORIALE (8)



Il Marketing applicato al territorio è divenuto il miglior strumento in mano alle amministrazioni per la promozione economico-culturale: il nostro progetto si basa interamente sulla comunicazione!

### **Incubatore per il marketing territoriale:**

L'informazione genera curiosità e mercato, pertanto al fine di creare nuove offerte turistiche e commerciali stipuleremo un accordo con la prima Università di Roma, La Sapienza, per la realizzazione di un incubatore per il Marketing Territoriale. L'incubatore permetterà di riutilizzare parte di Palazzo Rospigliosi che come è ben noto dalla fine dei lavori di restauro è rimasto inutilizzato. Gli studenti che usufruiranno della struttura potranno in questo modo “*farsi le ossa*” affrontando sul campo i temi del marketing del territorio affiancati da veri professionisti del settore.

Questo a vantaggio di tutti, poiché con una minima spesa Zagarolo acquisirà un ritorno di immagine a livello internazionale. L'esperienza dell'incubatore potrà essere estesa, dopo una prima fase di *scouting*, a tutti i comuni dei Monti Prenestini permettendo così quella famosa sinergia intercomunale invocata da anni da più parti.

### **Turismo = Commercio:**

Per rendere valida questa equazione saranno da subito calendarizzati una serie di incontri settimanali con le associazioni di settore e in particolare con l'associazione commercianti. Gli incontri serviranno per la pianificazione e la condivisione delle strategie di offerta commerciale e turistica. Pianificazione che dovrà diventare consuetudine soprattutto nell'organizzazione delle festività e di tutte le manifestazioni culturali che così potranno essere meglio gestite sotto il profilo economico. Gli eventi dovranno puntare essenzialmente su quella porzione di pubblico extraterritoriale, che purtroppo finora è stato limitato.

## SPORT (9)



Lo sport riveste un ruolo sempre più preminente nella società coinvolgendo ogni fascia d'età, dai bambini ai nonni. Per questo intendiamo promuoverlo valorizzandone anche gli aspetti formativi. Tutti quanti devono essere messi in condizione di praticare sport.

La nostra intenzione è quella di promuovere lo sport in chiave sociale al fine di indirizzare i giovani verso la pratica sportiva, fatta non solo di risultati agonistici ma rispettosa dei valori dello sport quali la lealtà, la correttezza, il rispetto degli altri e, soprattutto, il dominio di se, per accrescere il livello di benessere psicofisico di ciascuno e trasmettere conseguentemente nella società i valori appresi nella pratica sportiva. E' quindi necessario:

- Promuovere eventi sportivi nazionali;
- L'elargizione di eventuali contributi sarà appositamente regolamentata: l'amministrazione, quindi, non farà da bancomat sostituendosi agli sponsor, ne farà da tramite tra le associazioni e gli sponsor stessi;
- Si rende necessario rivedere tutta la politica che è stata fatta in questi anni nello sport analizzando la situazione degli impianti sportivi già esistenti e la possibilità di realizzarne di nuovi.

Le regole devono pertanto essere basilari ma ideali: le aree sportive già presenti sul territorio devono essere potenziate e valorizzate, rivedendo i contratti, le concessioni e gli appalti mentre invece bisogna crearne di altri nelle zone dove questi sono carenti e dove i cittadini ne percepiscono il bisogno:

- Ultimazione dei lavori per il campo da calcio in terra battuta di Colle Barco, egregiamente iniziati dall'omonimo Comitato. Con l'occasione istituiremo una scuola di calcio a 5;
- Incentivazione all'utilizzo della pista da pattinaggio di Colle Barco, istituendo corsi innovativi di pattinaggio acrobatico (*RollerBlade*) in collaborazione con la scuola nazionale *InSkating* di Frascati;
- Realizzazione di un campo da calcetto in terra battuta presso il piazzale di Valle Epiconia, con la concessione di un'area di ristoro situata in loco, tramite bando di gara;
- Collaborazione con le varie parrocchie per organizzare corsi collaterali e condivisi per la diffusione della cultura della partecipazione anche nelle zone cosiddette "dormitorio", abitate dai nuovi residenti;
- Realizzazione di un campo giochi polivalente all'aperto presso Valle Martella, con la concessione di un'area di ristoro situata in loco, tramite bando di gara;

- Ci impegneremo nel terminare i lavori del Palazzetto dello Sport di Valle Martella mettendolo a disposizione dei cittadini;
- Avvio delle attività presso la pista ciclabile di Valle della Foresta con l'assegnazione dell'area di ristoro e soprattutto con la concessione della gestione dell'area alle associazioni presenti sul territorio;
- Incentivazione alla pratica sportiva anche mediante la previsione di corsi, a prezzo agevolato, per le famiglie a reddito ridotto.

Ci impegneremo per la crescita e lo sviluppo dei nostri figli:

- Istituire e mettere in rete un albo degli operatori del settore sportivo presenti sul territorio;
- Istituire un tavolo tecnico per la programmazione di eventi, la stesura di regolamenti ed in generale per stabilire una politica di promozione dello stile di vita sano;
- Stilare un regolamento per l'uso degli impianti sportivi in modo da consentirne l'utilizzo ad associazioni, palestre, società o enti sportivi ecc;
- Concordare con i dirigenti scolastici un più efficiente utilizzo delle palestre degli istituti in base alle esigenze del Paese e delle società sportive;
- Favorire per quanto più possibile la pratica sportiva per i cittadini diversamente abili;
- Programmare annualmente le manifestazioni sportive, anche in accordo con i comuni limitrofi, avendo cura di dare agli eventi la massima pubblicità possibile e fornendo a tutti la possibilità di partecipare;
- In accordo con le società sportive presenti sul territorio, daremo seguito all'idea di istituire dei campi-scuola al termine dell'anno scolastico, prevedendo delle tariffe agevolate, in modo tale di offrire un servizio prezioso a quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.

# URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE (10)



## (10.1)

### Localizzazione dell'area gravitazionale e creazione del POLO AGROPRODUTTIVO in sostituzione del mercato del sabato (riallacciamento con il sotto-punto 17)

#### Riflessioni:

- I cittadini di Zagarolo si meritano un mercato settimanale totalmente disattrezzato? E' giusto che i cittadini di Zagarolo, per frequentare il mercato settimanale debbano parcheggiare (se va bene) lungo la strada e se va male sopra le cunette o in corrispondenza delle entrate aziendali e civili?
- E' normale che il mercato settimanale, debba essere sprovvisto di servizi igienici? Come soddisfano i bisogni corporali i commercianti?
- Perché i cittadini di Zagarolo dovrebbero ringraziare i vigili urbani e gli amministratori per essere tolleranti quando chiudono un occhio o tutti e due sul divieto di parcheggio lungo via del Formale il sabato mattina per rifarsi magari con multe all'interno del Centro Storico e periferia? Forse che i commercianti a posto fisso sono diversi da quelli del mercato settimanale? Anche davanti i loro negozi si dovrebbe forse chiudere un occhio e magari tutti e due? I cittadini che non frequentano il mercato settimanale sono diversi? Anche davanti alle loro case si dovrebbe forse chiudere un occhio e magari tutti e due?
- E' forse giusto che un parcheggio pubblico venga occupato da bancarelle sottraendolo al godimento dei cittadini? E' forse giusto che i negozi a posto fisso lungo via del Formale ed i residenti debbano soffrire della sottrazione delle aree adibite a parcheggio? E' forse legale lo svolgimento del mercato settimanale o, per meglio dire: è legale l'istituzione del mercato settimanale di via del Formale?

#### Ci si chiede inoltre:

- Non è stato possibile giungere ad altre soluzioni oppure gli amministratori dormono il sonno dei giusti oppure non hanno la capacità né la voglia di risolvere il problema?
- Eventuali soluzioni sono davvero onerose sotto il profilo finanziario ed urbanistico? Forse occorrono decenni per restituire ai cittadini lo standard minimo da destinare a parcheggio ed alla viabilità considerato che in via del Formale il sabato mattina non passa neppure un'ambulanza?

#### Come si pronuncia la Giurisprudenza:

La legge regionale 33/99 ed il documento programmatico su area pubblica del 2003 obbligano i comuni a dotare i mercati di appositi standard da destinare a parcheggio nella misura stabilita dal D.M. 02 aprile 1968, n. 1444 e di servizi igienici anche provvisori. Dunque un mercato settimanale per essere regolare deve avere dei parcheggi. **Il mercato settimanale di Zagarolo non solo non ha parcheggi, ma è stato istituito su un parcheggio.**

## **La proposta del Movimento 5 Stelle: guadagno comunale di circa 400.000,00 euro l'anno.**

I mercati su area pubblica devono essere individuati nelle zone <F> (zone urbanistiche destinate a servizi pubblici) di cui al D.M. 1444/1968. Trattandosi di un obbligo istituzionale, in mancanza di aree disponibili in tali zone, magari per saturazione, il Comune può legittimamente operare mutando l'uso di parziale di un'altra zona urbanistica. Al contrario di come è stato proceduto per reperire le aree sulle quali oggi opera la struttura di Colle del Pero, sottratte gratuitamente ai cittadini di Zagarolo ed ai quali non è stato nemmeno concesso un ristoro, (magari degenze gratuite o quasi o una convenzione particolare) si può procedere al reperimento di aree gratuitamente consentendo ai legittimi proprietari cedenti (ed anche in zona agricola) di mutare la destinazione anche di una fetta dei loro terreni che resterebbe di loro proprietà.

**Domanda:** Quanto tempo occorrerà per far approvare una variante urbanistica?

**Risposta:** I mercati, al contrario dei supermercati ed altre strutture commerciali, sono considerate opere pubbliche o quantomeno attività equiparate ai servizi pubblici come le scuole, le chiese, ecc, tanto che la loro ubicazione è appunto prevista nelle zone <F> (zone servizi) o ad esse omogenee di cui al D.M. n. 1444/1968. Avvalendoci delle possibilità offerte dall'articolo 34 del D. LGS. n. 267/2000, cioè all'accordo di programma, e/o dall'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010, non occorreranno più di sei mesi.

**Domanda:** Precisato che l'acquisizione delle aree non costerà un centesimo, l'altra domanda che ci dobbiamo porre è: quanto costerà la realizzazione delle strutture, cioè dei posteggi, magari con le vie di transito pedonale dei cittadini interessati agli acquisti coperte per effettuare gli acquisti anche in caso di pioggia, dei parcheggi esterni, compresi quelli per i diversamente abili, per i bagni a disposizione degli operatori e degli acquirenti, per un servizio fisso di ristoro, per gli allacci alla fognatura comunale, alla rete idrica ed alla rete elettrica ed anche per una copertura totale dell'area che non sia l'asfalto o una cementificazione?

**Risposta:** Intanto gli ingressi degli operatori saranno regolamentati da un semplice programma informatico che consentirà l'accesso solo con l'introduzione di un badge per cui la registrazione dell'orario e della presenza è automatico (abolizione del registro delle presenze) ed inoltre non ci sarà più la necessità dell'intervento della Polizia Municipale nelle prime ore del mattino magari spostandola per sorvegliare gli ingressi nelle scuole che ne hanno invece un bisogno disperato nello scoraggiare (e magari arrestare) ad esempio, eventuali spacciatori. La pubblicità (ad esempio di una banca o di altre società interessate) sul badge e sui dispositivi d'ingresso, coprirà ampiamente i costi del programma informatico e dei tesserini.

Il mercato, rinominato in **AREA GRAVITAZIONALE MERCATALE REGIONALE INTEGRATA** dovrà essere potenziata non solo nell'aumento dei posteggi ma anche nella frequenza e con altre tipologie di mercati come specifichiamo di seguito:

**TIPOLOGIA A** - Tipologia di mercato bisettimanale anziché un giorno a settimana. Il nuovo mercato dovrà essere sufficientemente ampio da contenere:

1. I posteggi degli operatori trasferiti equivalenti a quelli del vecchio mercato oltre l'area per i mezzi mobili (definiti riuniti) appositamente attrezzati per essere adibiti alla vendita;
2. I posteggi per nuovi operatori opportunamente dotati di attacchi di acqua potabile, energia elettrica e scarichi nonché lo spazio per contenere i mezzi mobili (definiti riuniti) appositamente attrezzati per essere adibiti alla vendita;

3. I posteggi per gli agricoltori che pongono in vendita i prodotti ottenuti per coltura e allevamento del proprio fondo opportunamente dotati di attacchi di acqua potabile, energia elettrica e scarichi nonché lo spazio per contenere i mezzi mobili (definiti riuniti) appositamente attrezzati per essere adibiti alla vendita;
4. Una parte dei nuovi posteggi dovrà essere realizzata con strutture in legno fisse senza fondamenta;
5. Le vie di fuga o corridoi dovranno essere coperti;
6. Uno o più posti fissi per il ristoro dotato di servizi igienici realizzato interamente in legno;
7. Servizi igienici realizzati interamente in legno per utilizzabili anche da diversamente abili;
8. Parcheggi gratuiti e viabilità idonea per tutti gli acquirenti.

**TIPOLOGIA B** - Tipologia di mercato speciale riservato all'esercizio della vendita diretta ed esclusiva da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007.

Anche la cadenza di questa tipologia di mercato è bisettimanale e potrà proseguire anche nelle ore notturne. I posteggi saranno ceduti a pagamento con tariffa particolare ed accessibile, rientrante nella media regionale. In questo mercato sarà vietato, a tutela del consumatore, porre in vendita frutta e verdura fuori stagione o importata. **Con gli introiti di questa tipologia saranno coperte le spese sostenute per attrezzare il mercato. Alla fine al presente sotto-punto vengono riportati i dettagli.**

**TIPOLOGIA C** - Tipologia di mercato o Fiera straordinaria di cui all'articolo 36, comma 7 della Legge Regionale n. 33/99 da istituire per eventi commerciali anche di iniziativa privata.

**TIPOLOGIA D** - Mercatino di scambio da effettuarsi contestualmente alle tipologie di mercato A e B in un'area adiacente e separata in mini posteggi gratuiti nei quali i cittadini potranno vendere i propri beni usati o scambiarli con altri beni. Nel Regolamento che abbiamo già predisposto è prevista, tra l'altro una ricevuta che garantisce all'acquirente la provenienza del bene.

In questo mercatino è previsto tra l'altro **l'uso gratuito** da parte di soggetti diversi dai commercianti o agricoltori che mettono in vendita o scambiano:

- a) Le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico indicati all'articolo 4, comma 2, lettera <h> del D.Lgs. n. 114/98;
- b) I soggetti che pongono in vendita in modo episodico frutta proveniente da un albero del proprio giardino ovvero di ortaggi o verdura coltivati sul proprio sul proprio terrazzo e simili;
- c) I soggetti o hobbisti che pongono in vendita piccoli oggetti, quali accessori per la casa, la persona, l'ufficio, il tempo libero ecc, purché realizzati interamente a mano durante lo svolgimento del mercato;
- d) I soggetti che vendono ritratti espressamente commissionati, di persone realizzati all'istante a colori, a carboncino o attraverso diverse tecniche di pittura;
- e) Gli studenti di scuole di qualsiasi ordine e grado che vendono usati i propri libri, il proprio cellulare, il proprio computer, la propria stampante ed altri accessori;

- f) I soggetti che pongono in vendita oggetti usati di arredo per la casa o l'ufficio, di abbigliamento anche sportivo, sportivi (sci – biciclette ecc...) e simili con l'esclusione di motorini, automobili, autocarri e simili;
- g) I soggetti che pongono in vendita o regalino i propri animali domestici neonati;
- h) I produttori agricoli che pongono in vendita le proprie attrezzature o macchinari o accessori usati comprese le motozappe, le motoseghe, ad esclusione di trattori o motocoltivatori;
- i) I ragazzi e ragazze dai 6 anni in poi che pongono in vendita o scambiano i propri giocattoli o le proprie raccolte di figurine e simili;
- j) I soggetti che ritengono di mostrare la propria capacità oratoria purché gli argomenti non rechino offesa all'immagine di persone, ai politici ed alle loro organizzazioni, alle religioni ed alla vita sessuale di chiunque;
- k) I soggetti che ritengono di mostrare le proprie capacità o abilità esibendosi con balli, canti o recitazioni;
- l) I soggetti che voglio esibirsi truccati anche con abbigliamenti vistosi all'interno di una immobilità statuale purché non offensiva del pubblico decoro e pudore.

E' escluso l'uso dei posteggi di cui al presente articolo da parte di qualsiasi altro soggetto, italiano o straniero che pone in vendita merci non proprie non usate ovvero che non le realizza nell'ambito dello svolgimento del mercato realizzando di fatto una vendita commerciale vera e propria. E' altresì escluso l'uso dei posteggi da parte di soggetti che praticano giochi di abilità o elettronici di qualsiasi tipologia soggetti a scommessa. A tale proposito si raccomanda la massima attenzione negli acquisti o scambi in quanto, al contrario delle vendite a distanza, un prodotto può essere visionato direttamente ed eventualmente provato. Si consiglia di diffidare delle qualità o proprietà miracolose di qualsiasi prodotto posto in vendita. I mini posteggi saranno riservati in modo prioritario e non in modo esclusivo, ai residenti.

#### **Riepilogo degli introiti:**

- Sono previsti introiti dal mercato bisettimanale di tipologia B nella misura di circa **400.000,00 euro** l'anno;
- E' previsto l'introito proveniente dall'affitto del locale bar-ristorante nella misura di **6.000,00 euro** l'anno;
- E' previsto l'introito proveniente interno dalla cessione delle aree all'interno delle fiere straordinarie di iniziativa comunale di **50.000,00 euro** l'anno;
- E' previsto l'introito proveniente dalla cessione temporale dell'area per iniziative di terzi (eventi) per un totale di **50.000,00 euro** l'anno;
- **TOTALE: 506.000,00 euro** annui ai quali vanno aggiunti gli introiti provenienti dal pagamento annuale da parte degli operatori dei posteggi destinati alla vendita al dettaglio all'interno del mercato di tipologia A naturalmente con tariffe distinte per i posteggi coperti da quelli scoperti;



- Vanno aggiunti anche gli introiti derivanti dalla produzione di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico.

#### **Riepilogo delle spese iniziali (una tantum):**

- Spese iniziali una tantum per sostenere i costi delle attrezzature in legno e del bar-ristorante: **100.000,00 euro**;
- Spese iniziali una tantum per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture dei posteggi e sulle vie di fuga: **200.000,00 euro**;
- Spese iniziali una tantum per la totale copertura dell'area in alternativa all'asfalto ed al cemento da realizzare in modo tale da non limitare la permeabilità del terreno: **100.000,00 euro**;
- Spese iniziali una tantum per eventuali sbancamenti o livellazioni: **50.000,00 euro**;
- Spese iniziali una tantum la realizzazione dell'impianto elettrico, idrico e smaltimento acque e reflui: **50.000,00 euro** (cifra congrua se si considera la contestualità dei lavori alle altre opere);
- **TOTALE: 500.000,00 euro**

#### **Riepilogo delle spese di manutenzione e riparazione:**

Impianto idrico, elettrico, reflui, falegnameria e varie.

- Stipendio di un dipendente specializzato: **25.000,00 euro** l'anno;
- Spese per materiali ed attrezzature: **30.000,00 euro** l'anno;
- Spese per consumo di energia elettrica: la spesa è coperta dall'impianto fotovoltaico;
- Spese per consumo di acqua: la spesa è coperta dai canoni di allaccio.

#### **Precisazioni:**

- L'area attrezzata e gli impianti non possono essere gestiti da privati;
- La nuova area mercatale integrata, garantirà, tra l'altro che la frutta, la verdura e gli ortaggi saranno esclusivamente stagionali e non potranno essere d'importazione;
- Ulteriore garanzia sarà quella sulla provenienza di frutta e ortaggi diversa dal territorio inquinato della Terra dei Fuochi ed al contrario sarà solo quella proveniente dalla coltivazione dei terreni di Zagarolo e dei comuni limitrofi;
- Infine la posizione decentrata dell'area mercatale garantirà che i prodotti ortofrutticoli non siano esposti all'azione diretta e continua dei fumi delle automobili. A tale proposito la Corte suprema di Cassazione, sezione III, ha infatti stabilito con sentenza n. 6108 del 10 febbraio 2014 confermando la precedente giurisprudenza, **<che si consuma il reato già con la mera esposizione essendo irrilevante che i prodotti dimostrino visibilmente un cattivo stato di conservazione>**.

Nel consigliare quindi i cittadini di astenersi dal consumare i prodotti così esposti, il Movimento 5 Stelle è dell'avviso di aumentare l'esposizione delle merci lungo le pubbliche vie, anche con

occupazione di suolo pubblico gratuita purché venga garantito il passaggio pedonale, e l'igiene delle merci. **Più infrastrutture = Più sviluppo.**

## **(10.2)**

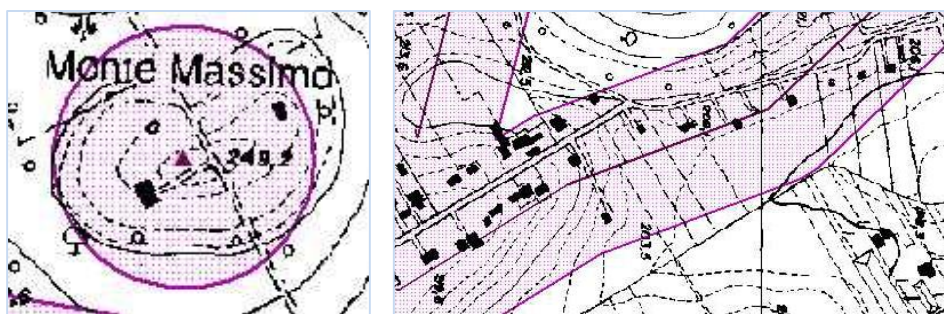
### **Pianificazione territoriale connessa alla tutela ambientale: presa d'atto dell'illegittimità del vincolo archeologico lineare**

#### **Precisazioni:**

Il Movimento 5 Stelle è forse l'unica organizzazione politica rimasta in Italia a tutelare il territorio nazionale dalle cementificazioni inutili. Vi sono però delle norme che tutelano anche il diritto di godimento della proprietà privata. Norme disattese che, per ignoranza legislativa oppure per strategia elettorale, non vengono recepite. Su questo argomento, la stampa e le amministrazioni comunali, nella completa cecità amministrativa, cercano inutilmente di recepire anche se si tratta di norme sovraordinate regionali o statali. Quando si tratta di vincoli, specialmente paesaggistici, tutti gettano la spugna celandosi dietro un potere di onnipotenza regionale.

#### **Sappiano i cittadini che:**

- Il vincolo archeologico è un vincolo paesaggistico;
- Il vincolo archeologico è suddiviso nel Lazio in due sistemi:
  - Il vincolo paesaggistico puntuale è rappresentato cartograficamente da un cerchio di 3 cm di diametro di color fucsia: con un triangolino equilatero al centro; <300 metri in scala>;
  - Il vincolo paesaggistico lineare è rappresentato cartograficamente da una striscia di colore fucsia che generalmente costeggia una strada per una larghezza di 1 cm per parte. <100 metri per parte in scala>;



- Che tale vincolo è stato ritenuto illegittimo da una consolidata e costante giurisprudenza;
- Che all'interno del territorio di Zagarolo il vincolo archeologico lineare affligge centinaia di cittadini che vedono limitato e quindi danneggiato il diritto di godimento della loro proprietà per decine e decine di chilometri che, moltiplicati per 100, offrono l'orribile visione del blocco di edificabilità per centinaia di ettari di terreno.

#### **Come si pronuncia la Giurisprudenza:**

**Presupposto indefettibile per l'imposizione del vincolo è l'effettiva esistenza dei beni da tutelare, con la conseguenza che il provvedimento deve considerarsi illegittimo ove non si**

**dimostri che nella zona vincolata esistano beni archeologici suscettibili di protezione. Il vincolo, infatti, incide sul diritto di proprietà e, al fine di evitarne un'inutile limitazione, risulta indispensabile l'acquisita certezza ovvero la consistente e notevole probabilità dell'esistenza delle cose oggetto di tutela, indipendentemente dalla circostanza che le stesse siano o meno portate alla luce.**

#### **La soluzione del Movimento 5 Stelle:**

Approvare il tutto in una semplicissima seduta di Consiglio Comunale in occasione dell'aggiornamento e dell'implementazione delle linee guida al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) e dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) al fine di uniformarsi alla giurisprudenza in materia evitando persino di procedere ad inutili, costosi ed illegittimi sbancamenti qualora non sussista alcuna certezza di ritrovamenti.

### **(10.3)**

#### **Pianificazione territoriale anche connessa all'imprenditoria commerciale e artigianale**

#### **Disposizioni anticrisi:**

- Possibilità di insediamento commerciale in tutte le zone del territorio previo mutamento automatico di destinazione d'uso di immobili esistenti;
- Indirizzo giuridico allo sportello unico per l'edilizia ed al S.U.A.P. per le corrette istruttorie da adottare sui procedimenti edilizi e commerciali concernenti progetti che insistono su aree tutelate;
- Agevolazioni economiche in materia di condono edilizio

Tutte le istanze in materia edilizia su aree sottoposte a vincoli di vario genere non possono essere rigettate per la semplice esistenza di uno o più di essi. In tal modo si andrebbe a sostituire il potere dell'Ente o autorità preposti alla relativa tutela per cui, si dovrà procedere a richiedere il relativo parere vincolante anche attraverso l'indizione di conferenze di servizio di cui al capo IV della legge n. 241/90 oppure mediante l'applicazione dell'articolo 23 bis del D.P.R. n. 380/2001.

#### **Ovviamente a costo zero!**

Le modifiche di destinazione d'uso sono state da sempre oggetto di contenziosi tra comune e cittadini.

#### **Sappiano i cittadini che:**

1. Le modifiche di destinazione d'uso sono di due tipi: Le modifiche di destinazione d'uso con opere e le modifiche di destinazione d'uso senza opere (o funzionali) oppure *<senza opere tali da modificare strutturalmente un immobile o parte di esso>* oppure *<senza opere tali da costituire oltraggio urbanistico>*;
2. In materia di condono edilizio accade spesso che molti cittadini non riescono o non hanno intenzione di pagare quanto dovuto al comune ed alla regione senza che si provveda ad emettere un'ingiunzione tesa al recupero oppure alla demolizione;
3. Tutte le istanze in materia edilizia su aree sottoposte a vincoli di vario genere non possono essere rigettate per la semplice esistenza di uno o più di essi. In tal modo si andrebbe a sostituire il potere dell'Ente o autorità preposti alla relativa tutela per cui, si dovrà

procedere a richiedere il relativo parere vincolante anche attraverso l'indizione di conferenze di servizio di cui al capo IV della legge n. 241/90.

### **La soluzione del Movimento 5 Stelle:**

Imitare i comuni che hanno già provveduto. Il Consiglio Comunale dovrà così deliberare:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Nel prendere atto delle disposizioni contenute nell'articolo 31, comma 2 del decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dell'articolo 1 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27, e tenuto conto delle difficoltà che il cittadino riscontra nei suoi rapporti con la pubblica amministrazione, a causa degli evidenti effetti della depressione economica in corso

### **PREMETTE**

- Che la libertà di apertura degli esercizi commerciali e delle altre attività produttive è comunque correlata a discipline legislative apparentemente disgiunte, quali l'edilizia, l'urbanistica, l'aspetto sanitario dell'attività e dell'immobile nel quale l'esercizio andrà ad operare, nonché al rispetto dei vincoli di qualsiasi natura;
- Che pertanto, in questo comune si intendono adottare le seguenti linee guida quale interpretazione istituzionale alla quale dovranno riferirsi gli uffici preposti;
- Che le seguenti linee guida sono suscettibili di ulteriori interpretazioni in amplius;
- Che le seguenti linee guida vanno anche incastonate quale coadiuvante della crisi economica attuale e pertanto definibili come "provvedimenti comunali anticrisi".

### **DELIBERA (in merito al punto 1)**

L'articolo 31, comma 2 del decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevedeva inizialmente quanto segue:

***<Secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali. Le Regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle prescrizioni del presente comma entro il 30 settembre 2012>.***

Successivamente l'articolo 30, comma 5 ter della legge di conversione n. 98/2013 del decreto legge n. 69/2013 aggiungeva:

**<potendo prevedere al riguardo, senza discriminazioni tra gli operatori, anche aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali.>**

Inoltre l'articolo 1 del decreto legge n. 1/2012, convertito nella legge n. 27/2012, così prevede:

**<1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, in attuazione del principio di libertà di iniziativa economica sancito dall'articolo 41 della Costituzione e del principio di concorrenza sancito dal Trattato dell'Unione europea, sono abrogate, dalla data di entrata in vigore dei decreti di cui al comma 3 del presente articolo e secondo le previsioni del presente articolo:**

**a) le norme che prevedono limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla osta o preventivi atti di assenso dell'amministrazione comunque denominati per l'avvio di un'attività economica non giustificati da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario nel rispetto del principio di proporzionalità;**

**b) le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite, nonché le disposizioni di pianificazione e programmazione territoriale o temporale autoritativa con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che pongono limiti, programmi e controlli non ragionevoli, ovvero non adeguati ovvero non proporzionati rispetto alle finalità pubbliche dichiarate e che in particolare impediscono, condizionano o ritardano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici ponendo un trattamento differenziato rispetto agli operatori già presenti sul mercato, operanti in contesti e condizioni analoghi, ovvero impediscono, limitano o condizionano l'offerta di prodotti e servizi al consumatore, nel tempo nello spazio o nelle modalità, ovvero alterano le condizioni di piena concorrenza fra gli operatori economici oppure limitano o condizionano le tutele dei consumatori nei loro confronti.>**

Dal combinato disposto delle due norme, alcuni comuni hanno già provveduto ad agevolare l'imprenditoria e consequenzialmente anche ad arricchire i proprietari delle aree interessate oltre che ad offrire opportunità ai cittadini di Zagarolo.

## **DISPOSIZIONI**

Fermo rimanendo il possesso dei requisiti morali e professionali per ciascuna disciplina commerciale, e/o produttiva nonché di quelli correlati alla materia igienico-sanitaria, all'agibilità degli immobili e quant'altro obbligatorio per legge non derogabile, il disposto di cui all'articolo 30, comma 5 ter della legge n. 98/2013 introdotto in sede di conversione del Decreto legge n. 69/2013, si intende riferito solo all'insediamento delle attività in strutture legittimamente già edificate ovvero in quegli immobili in cui sia stata inoltrata regolare domanda di condono edilizio non rigettata ovvero in strutture demolite o fatiscenti da ricostruire o da ristrutturare in qualsiasi zona del territorio comunale oltre che per le aree adiacenti ritenute pertinenti dalla tipologia di attività da insediare. Si considera in tal caso l'automaticità del mutamento di destinazione d'uso limitata al periodo di apertura effettiva dell'attività. L'immobile o gli immobili e/o le aree utilizzate saranno pertanto ritenute commerciali e torneranno all'originaria destinazione

urbanistica ed edilizia alla cessazione dell'attività o alla sospensione per oltre un anno a qualsiasi titolo o ragione attribuita. In caso di ricostruzione o ristrutturazione è consentito l'aumento contestuale di volumetria nei limiti di legge e nel rispetto della distanza tra fabbricati, tenuto conto del diritto di proprietà e delle connesse norme del codice civile e alle disposizioni integrative. Sono fatte salve le norme derogatorie al D.M. 02/04/1968, n. 1444 che la Regione introdurrà nel recepire il dettato di cui all'articolo 2 bis del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 introdotto dall'articolo 30, comma 1 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito nella legge 09 agosto 2013, n. 98. Sono altresì fatte salve tutte le norme di tutela paesistica ed idrogeologica, nonché tutte le norme relative agli insediamenti di attività nocive. Sono infine fatte salve tutte le norme in materia di insediamenti di medie e grandi strutture di vendita o di Centri Commerciali rientranti in tali definizioni nel rispetto dell'iter definito dal D.Lgs. N. 114/98 e dalla Legge regionale n. 33/99.

### **DELIBERA (in merito al punto 2)**

#### **DISPOSIZIONI**

Tutte le istanze in materia edilizia su aree sottoposte a vincoli di vario genere non possono essere rigettate per la semplice esistenza di uno o più di essi. In tal modo si andrebbe a sostituire il potere dell'Ente o autorità preposti alla relativa tutela per cui, si dovrà procedere a richiedere il relativo parere vincolante anche attraverso l'indizione di conferenze di servizio di cui al capo IV della legge n. 241/90.

### **DELIBERA (in merito al punto 3)**

#### **DISPOSIZIONI**

Sono ammissibili al condono edilizio tutte le domande alle quali non sia stato notificato un provvedimento di diniego o rigetto. Riguardo al condono previsto dalla legge n. 326/2003 rientrano tutte le domande di condono alle quali non sia stato notificato un provvedimento di diniego o rigetto entro il 5 maggio 2009. La procedura per la chiusura delle domande di condono è quella riportata all'art. 25, comma 1, della L.R. n. 21/2009. Si richiama in particolare il disposto di cui all'art. 32, comma 37 della legge n. 326/2003 riguardo i pagamenti dovuti. Il comune procederà all'accoglimento della domanda di sanatoria sotto questo profilo, senza l'applicazione di alcun interesse o sanzione in caso di totale o parziale omissione di quanto dovuto parzialmente o totalmente omesso, opportunamente diluito in 120 rate mensili, sia puntualmente versato sul seguente n. di conto corrente XXXX, ovvero utilizzando il seguente codice IBAN XXXX.

**Regole certe e snelle equivalgono a investimenti. Garantiamone l'applicazione.**

## **(10.4)**

### **Parcheggio gratuito a tutti i residenti del Comune di Zagarolo**

#### **Come si pronuncia la Giurisprudenza (D.M. 02/04/1968 n°1444):**

Per ogni abitante insediato o da insediare viene fissata la dotazione minima inderogabile di mq.18 per spazi pubblici (attività collettive, verde pubblico, parcheggio). Ripartizione:

- Mq. 4,50 di aree per l'istruzione (asili nido, scuole materne e dell'obbligo);
- Mq. 2 per aree di interesse comune (religiose, sociali, assistenziali, culturali, sanitarie, pubblici servizi come Protezione Civile);
- Mq. 9 di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport;
- Mq. 2,50 di aree per parcheggi (distribuite anche su più livelli in casi speciali).

#### **La soluzione del Movimento 5 Stelle:**

Riconoscere il diritto al parcheggio gratuito (anche su striscia blu) sia nel Centro Storico che nelle zone limitrofe di completamento non soltanto ad alcuni residenti, ma indistintamente a tutti, non escludendo quindi chi risiede ad esempio nelle periferie. Il Municipio è di tutti, come lo sono anche alcuni uffici sanitari, l'ufficio postale, ecc. L'uso obbligatorio dei computer nella Pubblica Amministrazione e della rete internet consente alla Polizia Locale di verificare (prima di sanzionare) se un'auto appartiene o meno ad un cittadino residente senza che esponga alcun tesserino. Un pensiero rivolto ai diversamente abili: reperire almeno un posto ogni 40 invece di uno ogni 50 e dislocarli a distanza tra loro, evitando di concentrarli in un'unica zona.

## **(10.5)**

### **Autovelox nella disponibilità della Polizia e corretto utilizzo**

E' oramai noto che in tutti i Comuni mal amministrati, si faccia un uso smodato dell'apparecchiatura Autovelox.

#### **Sappiano i cittadini che:**

- Operare con questa apparecchiatura, non significa rimanere in auto con l'Autovelox nascosto esternamente e nell'occasione controllare la circolazione e fermare qualche auto per controllare patenti, libretti, ecc;
- La presenza nella pattuglia di un addetto esterno non è più richiesta in quanto l'apparecchiatura deve essere nella disponibilità integrale della Polizia Locale che dovrà imparare ad usarla senza l'aiuto di esperti durante le operazioni di pattuglia;
- Il Movimento 5 Stelle condivide il Codice della strada nella parte in cui vieta agli agenti della Polizia locale di espletare servizi di Polizia stradale in assenza di determinati requisiti previsti dagli articoli 11 e 12 nonché articolo 21 e seguenti del Regolamento di cui il divieto di impiego di agenti non qualificati.

**I cittadini del comune di Zagarolo hanno tutti diritto ad una polizia efficiente e qualificata!**

## (10.6)

### Annullamento dei pagamenti richiesti in sanatoria per le opere realizzate entro la fascia di rispetto del fosso che costeggia la Bretella autostradale

Il Movimento 5 Stelle da tempo sta recependo le lamentele dei cittadini e tra queste ve ne sono alcune che riguardano il vincolo paesistico/idrico del fosso che costeggia un lungo tratto della bretella autostradale. Il Comune di Zagarolo è sempre particolarmente attento alla riscossione di tributi o sanzioni e fa bene. Non fa bene quando i predetti tributi sono illegittimi!

#### Come si pronuncia la Giurisprudenza (P.T.P.R. art.35):

**Comma 6):** I corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto debbono essere mantenuti integri e inedificati per una profondità di metri 150 per parte; nel caso di canali e collettori artificiali, la profondità delle fasce da mantenere integre e inedificate si riduce a metri 50.

**Comma 10):** L'indice di edificabilità attribuito alle fasce di rispetto ... concorre ai fini del calcolo della cubatura realizzabile nel medesimo comparto insediativo o nello stesso lotto di terreno, fermo restando l'obbligo di costruire al di fuori di esse.

**Comma 21):** Nei casi in cui si riscontri una errata individuazione dei corsi d'acqua effettuata dal PTPR, i Comuni trasmettono, con adeguata documentazione cartografica, la richiesta di rettifica alla struttura regionale competente in materia di Pianificazione paesaggistica che procede alla verifica ed all'adeguamento cartografico; in attesa dell'adeguamento della cartografia ... i comuni danno corso ai relativi procedimenti in applicazione delle disposizioni.

#### Il nostro obiettivo:

L'impegno del Movimento 5 Stelle è quello di deliberare semplicemente valutando le ragioni addotte dal cittadino e mai respingere le sue ragioni con frettolosa superficialità, al fine di alleviare o azzerare i livelli di tassazione in casi come questo. **La soluzione non sta nel conoscere i problemi ma nell'aver le idee chiare sul come risolverli.**

## (10.7)

### Riconoscimento di un taglio del 30% su gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai proprietari della prima casa

#### La vicenda:

Ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 8 della Legge Regionale n. 21/2009 (Piano Casa) il Consiglio Comunale di Zagarolo aveva la facoltà di riconoscere, entro il 31 gennaio 2012, una riduzione del 30% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai proprietari di una prima casa. Non risulta che il Consiglio Comunale abbia deciso qualcosa anche in misura ridotta.

#### La soluzione del Movimento 5 Stelle:

Il Movimento 5 Stelle intende al contrario concedere una riduzione del 30% nella speranza sia possibile una rimessione dei termini scaduti. Una tipica e piccola dimostrazione dell'attività e



dell'interesse del Consiglio Comunale per la propria gente. Logicamente senza la decisione del Consiglio Comunale il competente ufficio comunale non potrà far nulla.

**Troppi ostacoli burocratici = Più abusivismo edilizio**

### (10.8)

#### Riconoscimento dell'illegittimità della tassa sui terreni dichiarati edificabili o con una destinazione d'uso diversa o con una volumetria diversa prima della definitiva approvazione del P.R.G. o sue varianti

Gli strumenti urbanisti generali o attuativi ma in deroga al P.R.G. non sono immediatamente esecutivi dopo il passaggio nel Consiglio Comunale. Questa fase provvisoria viene comunemente definita "di adozione" per cui occorre che la Giunta Regionale (o il Consiglio Regionale per i P.R.T. nelle Aree di Sviluppo Industriale) approvino definitivamente il Piano o la variante di Piano.

Durante questo periodo che può essere calcolato per un massimo di 5 anni valgono le norme di salvaguardia più restrittive. Sorpassando casi specifici in cui un dato progetto può rientrare o meno nei canoni dello strumento urbanistico in adozione, può anche accadere che dopo l'approvazione da parte della Regione occorranza interventi di dettaglio comunali per rendere esecutivo il tutto. Ad esempio un Piano Particolareggiato che però ha superato quanto previsto dal P.R.G. per cui si tratta di fatto di una variante.

Ebbene anche in questo caso vale il principio in base al quale il cittadino non deve pagare per un servizio o un beneficio non reso. Al riguardo le sezioni riunite della Suprema Corte di Cassazione, dopo che sono state emanate alcune norme che davano ragione al fisco, nel senso che occorre comunque pagare, ha stabilito che non essendo in alcun modo prevedibile la reale capacità produttiva di un terreno, il Comune tardivo o inerte o inefficiente o inadempiente nell'approvare un piano di dettaglio, risulterà soccombente nel periodo in cui l'area di fatto in edificabile (e perciò privo di certezze riguardo alla reale capacità contributiva) esclusivamente per colpe comunali, ed anche per aver ribassato il valore delle aree dei cittadini.

Il Movimento 5 Stelle nel condividere il predetto principio, non chiederà mai alcun tributo in amplius, prima di aver definitivamente reso l'area edificabile. Nonostante l'ottima posizione territoriale, Zagarolo rischia il collasso urbanistico per il caotico insediamento. **Sappiano i cittadini che siamo appena in tempo a rimediare!**

## (10.9)

### Attuazione immediata dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) in modalità esclusivamente telematiche

Il Movimento 5 Stelle ha già affrontato questo aspetto recentemente ed in risposta ad un articolo apparso sul giornale "LA NOTIZIA".

Va subito precisato al cittadino ed anche al professionista che l'articolo 5, comma 4 bis, del D.P.R. N. 380/2001 (Testo unico per l'edilizia) obbliga i Comuni di dotarsi di un sistema interamente telematico nel ricevere le istanze edilizie dei cittadini non obbligandoli più a recarsi al comune. Inoltre lo sportello Unico per l'edilizia (S.U.E.) deve concertarsi con lo Sportello Unico delle Attività Produttive S.U.A.P. con un unico canale di comunicazione in quanto a quest'ultimo sono attribuite anche le competenze del S.U.E.

In pratica un sistema informatico che obbliga gli uffici comunali a dialogare tra di loro e con il cittadino non obbligandolo più a migrare da una parte all'altra ed offrire risposte certe e tempestive (riferimento anche al sotto-punto 16: Figura Apicale).

Il comune di Zagarolo non ha nulla di tutto ciò ed al contrario, invece di offrire la possibilità dell'invio di "pratiche" on line e da qualsiasi parte del mondo 24 ore su 24 ed anche la domenica ed i giorni festivi, non consente nemmeno ai cittadini di utilizzare il protocollo comunale costringendoli a passare prima dal dirigente! In questo modo oltretutto, il Comune continua ad archiviare pratiche su pratiche in forma cartacea anziché mettere un fermo ed iniziare a riceverle in forma digitale. Tra breve ci vedremo costretti a spendere ingenti somme per dematerializzare tutto il cartaceo già presente. Ma su questo non abbiamo dubbi sul fatto che la mentalità odierna porterà a deliberare in modo tale da recuperare i costi prelevandoli dalle tasche dei cittadini.

Il Movimento 5 Stelle ha già analizzato il problema ed ha già trovato la soluzione per dotare gli uffici di un unico sistema informatico che non graverà nel modo più assoluto sulle spalle dei cittadini. **Per vivibilità si intende far convivere in modo ordinato e civile una comunità complessa di persone!**

### (10.10)

#### Attuazione immediata dello Sportello Unico per Attività produttive (S.U.A.P.) (S.U.E.) in gestione diretta ed in modalità esclusivamente telematiche

Anche su questo argomento vale la pena soffermarsi: lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) è lasciato **ad una gestione esterna**. Il responsabile risulta il segretario/direttore generale della XI Comunità Montana. In materia amministrativa ci si chiede allora quale ruolo svolge l'impiegato comunale addetto. Ci chiediamo inoltre perché mai il S.U.A.P. non è completamente informatizzato visto che invece di garantire al cittadino la monitorizzazione di un proprio procedimento pubblica una lista con riportato genericamente "in corso" anziché pubblicare ogni atto di propria competenza oltre che atti di altre realtà istituzionali interne od esterne (quali ASL, ecc).

L'obbligo infine di far scaricare i modelli e compilarli a mano continua a far peggiorare l'aspetto sulla dematerializzazione. Infine ci chiediamo perché mai il S.U.A.P. non dialoga con il S.U.E. e nemmeno con la Polizia Locale e perché non hanno mai adottato tutti lo stesso sistema.

Per come affermato nel precedente sotto-punto n.9, il Movimento 5 Stelle ha già analizzato anche questo problema ed ha già trovato la soluzione per dotare gli uffici di un unico sistema informatico che non graverà nel modo più assoluto sulle spalle dei cittadini ed anche per far tornare alla gestione diretta uno dei servizi più importanti del comune.

**Non c'è sviluppo commerciale in un caos territoriale!**

### (10.11)

#### Istituzione del mercato settimanale di Valle Martella

Il mercato settimanale di Valle Martella si inserisce e diventa quindi parte del progetto globale sull'AREA GRAVITAZIONALE in cui insisterà il Polo Agroproduttivo. Dettagli e riferimenti disponibili ai sotto-punti (1) e (14).

### (10.12)

#### Approvazione della CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO contestualmente all'istituzione dello S.P.I.D. (Sistema Pubblico per l'Identità Digitale)

**La CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO** contiene un vasto elenco dei propri diritti, come anche degli obblighi degli Uffici Pubblici, tra i quali spicca l'obbligo dello svolgimento del lavoro istituzionale operando in maniera diversa, favorendo il digitale al cartaceo.

**L'Agenzia per l'Italia Digitale** fornisce le linee guida di attuazione del Sistema Pubblico per l'Identità Digitale creato come sistema unico di identificazione del cittadino. Con lo S.P.I.D. e l'identificazione univoca dei residenti, il Comune è in grado di offrire supporto online per ogni tipo di servizio erogato (trasporti, mense, tasse, ecc).

### **La soluzione del Movimento 5 Stelle:**

Sinteticamente tutto avverrà con la consegna ad ogni singolo cittadino di un tesserino plastificato tipo bancomat sul quale verrà impresso un codice grafico (QR-CODE) leggibile con l'applicazione di un normale smartphone (esattamente come ha già fatto la Camera di Commercio con i certificati CCIAA delle Imprese).

La realizzazione del progetto non è assolutamente difficile. Infatti basta seguire le direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dello S.P.I.D. (Sistema Pubblico per la Gestione dell'identità Digitale) ed abbinarlo a delle regole telematiche che andranno a sopprimere il cartaceo per adottare contestualmente un rapporto telematico che consentirà di notificare su una data pagina informatica protetta, visibile e scaricabile solo dal possessore del codice assegnato, ogni atto che raggiungeva il cittadino con la carta e con costi proibitivi.

### **Vantaggi:**

- Qualsiasi atto che avrebbe dovuto essere invece notificato per posta o con un messo comunale oppure tramite un avvocato, ufficiale giudiziario oppure con il C.E.P. senza recarsi al Comune;
- L'ulteriore avviso su un numero di cellulare sincronizzato con il proprio codice assegnato dell'effettivo invio di un documento;
- La possibilità di visualizzare in qualsiasi momento la propria posizione generale nei rapporti con il comune ed anche quella particolare suddivisa per determinate branche o settori della Pubblica Amministrazione;
- La possibilità di pagare con un'unica metodologia in modo tale da consentire l'aggiornamento immediato della propria posizione finanziaria e quella Generale del Comune;
- 5) La possibilità di pagare altri i servizi comunali compresi i trasporti, le mense ecc, senza stipulare alcun contratto o abbonamento;
- La possibilità di interagire con un servizio bancario comunale per cui il tesserino potrà essere trasformato in ricaricabile;
- La possibilità di incassare per delega e dietro pagamento da parte delle ditte fornitrici di servizi esterni, i pagamenti dovuti per consumo di energia elettrica, per l'uso dei telefoni, per il consumo del gas ecc.

### **Assegnazione iniziale, distribuzione, assistenza:**

Intanto il sistema informatico adottato dal comune deve essere interfacciato con l'INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi - Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico) e con i relativi sistemi di sicurezza. Basta rivolgersi al Responsabile di una scuola locale o di riferimento locale e proporre al Responsabile della struttura (Preside o Dirigente scolastico) per stipulare un accordo di stage per almeno 2 ragazzi (a rotazione 8) interessati a specializzarsi.

Lo stage consisterà:

- a) Nella formazione teorica in diritto amministrativo con l'uso esclusivo della telematica;
- b) Nella formazione pratica con il confronto diretto aiutando il cittadino inesperto;
- c) Gli stagisti saranno dotati di computer e rete internet e saranno posti a disposizione dell'utenza in un luogo al piano terreno
- d) A richiesta e con l'uso di un portatile o di un tablet potranno anche recarsi c/o la residenza di persone anziane o presso la sede legale di un'attività produttiva facente capo a soggetti non residenti. Per l'aiuto a distanza andranno utilizzati programmi gratuiti specializzati nel controllo remoto dei dispositivi.

Il Movimento 5 Stelle è pronto per amministrare il Comune di Zagarolo con metodologia e strumentazione telematica oltretutto obbligatoria per legge. Sappiano i Cittadini che Il Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82, e la legge n. 241/90 incentivano l'obbligo dell'uso della telematica da parte della pubblica Amministrazione.

### **Costi:**

I cittadini sanno bene quanto ci costa la riscossione tramite il C.E.P. (Consorzio Enti Pubblici). Riflettano ancora sui costi di transazione bancaria o postale che già pagano. Ed infine riflettano sui costi per il controllo dei pagamenti, la riscossione coattiva e quant'altro. Le previsioni, sentite le ditte interessate rivelano invece che:

- Nessun costo è previsto per le notifiche ai cittadini per cui viene risparmiato persino il servizio dei messi comunali;
- Nessun costo per la distribuzione dei tesserini e per la generazione di un QR-CODE particolare abbinato all'anagrafica dei cittadini che esiste già;
- Il costo per la redazione di un software dedicato per il comune per creare l'applicazione per la lettura del QR-CODE non sarà dissimile da quello già affrontato dalle Camere di Commercio;
- Nessun aumento del personale comunale ma al contrario è prevista una drastica riduzione
- Il costo dei tesserini varia da 0,50 a 1 euro a seconda del tipo di plastificazione; del tipo di stampa (sotto lamina, ecc) della dotazione della banda magnetica, della dotazione di uno o più chip, della dotazione al proprio interno di antenne a radiofrequenza (utilizzate per gli skilift, badge aziendali, porte degli alberghi, ecc);
- Il costo della stampa del QR-CODE sui tesserini va riferito al costo della macchina da stampa che occorrerà acquistare. Una delle migliori marche sul mercato internazionale riporta vari prezzi che oscillano da euro 1.500 a euro 5.000.

### **Riflessioni finali:**

Possono al momento gli Amministratori Comunali conoscere con un semplice click ed in qualsiasi momento:

- La situazione finanziaria (ad esempio) dell'ufficio tecnico con particolare riferimento allo stato attuale delle entrate e delle uscite rapportato ai costi comunali e del personale sostenuti ed alla tempistica dei procedimenti?
- Possono i dirigenti o responsabili di ciascun settore conoscere in tempo reale il dettaglio delle somme dovute ed il nominativo del cittadino ritardatario?
- Come è possibile diversamente amministrare all'oscuro di ogni andamento comunale reso in tempo reale o al limite estratto da una monitoraggio trimestrale?

**La tecnologia è al servizio dell'umanità: Usiamola in ogni campo!**

### **(10.13)**

#### **Consenso ai cittadini del Centro Storico per eseguire opere edilizie con la SCIA in caso di demolizione e ricostruzione anche di parti di immobili**

E' sempre più evidente che il Consiglio Comunale si riunisce solo per aumentare le tasse o peggiorare la vita dei propri concittadini. Sembra proprio che anche la seguente agevolazione per i cittadini, non sia stata neppure presa in considerazione. Eppure era un impegno ed un obbligo preciso richiesto dallo Stato!

Il comma quarto dell'articolo 23 bis del D.P.R. n. 380/2001, è stato modificato dalla legge n. 98/2013 di conversione del decreto legge n. 69. (Decreto Letta). Il comma quarto obbligava i comuni di individuare in quali aree del Centro Storico (Zone A) ed in quelle omogenee (Zone B di completamento) non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma. Il termine per fissare una cosa così semplice era fissato al 30 giugno 2014! Ora dovrà intervenire la Regione e se anche quest'ultima non interverrà deciderà il tutto un Commissario nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

**La mancata decisione da parte del Consiglio Comunale blocca ogni possibilità!**

Difficile se non impossibile per un cittadino seguire l'attività amministrativa. Da tempo oramai non vengono pubblicati gli allegati alle deliberazioni e quant'altro utile per comprendere cosa si sta decidendo nella stanza dei bottoni. Confidiamo nel fatto che i cittadini comprendono che il Movimento 5 Stelle ha la sensibilità ed è in grado di operare nell'esclusivo interesse della collettività.

### **(10.14)**

#### **Approvazione immediata del Piano Particolareggiato per il commercio senza variante di P.R.G.**

La Legge Regionale 18/11/1999, n. 33 obbliga i comuni a deliberare in materia urbanistico-commerciale entro maggio dell'anno 2000. Dunque dopo 15 anni il Comune di Zagarolo non ha ancora pianificato la materia del commercio per cui doveva anche essere commissariato dalla

regione. La Pianificazione prevedeva la dotazione di aree a parcheggio, la disciplina della viabilità e di dare un rapporto tra le medie, e grandi strutture commerciali e le piccole attività.

La mancata pianificazione non ha solo prodotto confusione, ma ha consentito l'insediamento di nuove medie strutture a danno del commercio capillare di vicinato anziché fornire un equilibrio ed un impulso economico trasformando tutte le aree produttive comunali compatibili con il commercio. Dal contenuto normativo ciò è possibile senza variante alcuna in 30 giorni.

Il Movimento 5 Stelle è pronto ad arricchire tutti i cittadini di Zagarolo proprietari di aree a destinazione produttiva nonché tutta la città con un'ordinata ed intelligente applicazione cancellando anche il concetto di mercato visto nella versione di Valle del Formale simile ai vecchi mercati Tunisini ed arabi.

**Zagarolo è un paese di quasi 18.000 abitanti. Facciamone la città che è!**

**(10.15)**

### **Legittimità degli impianti reflui in fertirrigazione in assenza di infrastrutture comunali**

E' sempre più sentita l'esigenza di regolamentare gli scarichi di acque reflue specialmente nelle periferie dove è assente la pubblica fognatura. Far finta di non vedere non risolve il problema per cui il Movimento 5 Stelle sta già approntando un Regolamento che ha per oggetto la procedura di autorizzazione agli scarichi dei soggetti non serviti da pubblica fognatura.

Si coglie quindi l'occasione per tracciare alcune linee guida che costituiranno il corretto tracciato regolamentare. A tutti i soggetti proprietari di abitazioni munite di concessione edilizia ovvero di permesso di costruire anche in sanatoria, dovrà essere riconosciuto un indennizzo da pareggiare in occasione dei pagamenti ICI o imposte equipollenti.

Costituiscono normative valide di riferimento:

- La deliberazione del Comitato dei Ministri 04 Febbraio 1977 in Gazzetta Ufficiale 21 febbraio 1977, n. 48. S.O. concernente "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2.lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela dall'inquinamento";
- La legge Regionale 20/11/1996, n. 47 riguardo le attribuzioni delle funzioni amministrative di interesse locale in materia di tutela delle acque da inquinamenti;
- Il Decreto Legislativo n. 152 del 3 marzo 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 06 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- La Delibera di Consiglio regionale 27 settembre 2007, n. 42 avente per oggetto il Piano di Tutela delle Acque Regionali (P.T.A.R.).

## (10.16)

### Nomina della figura apicale del Comune

Fondamentale per il cittadino è il proprio rapporto con il Comune. I silenzi, i ritardi non fanno altro che danneggiare il diritto del soggetto che ha richiesto qualcosa e si aspetta celerità e professionalità. Solo recentemente sono state emanate regole certe che ogni comune avrebbe dovuto recepire e poi pubblicare sulla home page le risultanze.

La regola prevede che venga nominata una figura apicale in sostituzione del Funzionario e Responsabile inadempiente o ritardatario e che venga pagata una piccola somma (massimo 2.000 euro) oltre al danno provocato e che l'addetto comunale venga sostituito e sia inoltre rivista la propria performance individuale e valutata la propria responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile.

La figura apicale così individuata deve essere riportata in ogni risposta al cittadino per informarlo sul cosa fare e a chi rivolgersi. La mancata individuazione di una o più figure apicali consente automaticamente ai responsabili degli uffici di derogare alle norme di legge ritardando oltre ogni misura la risposta al cittadino ed ancor peggio procrastinando all'infinito il termine di un procedimento che avrebbe dovuto essere stato chiuso da tempo in base al regime del silenzio assenso.

Pensi il cittadino all'Ufficio tecnico che oltre a non utilizzare alcun programma informatico per la gestione del SUE, può permettersi di non rispondere del proprio operato a nessuno.

**La domanda che il Movimento 5 Stelle si pone è la seguente: la nomina della figura apicale è semplicemente un atto assegnato all'Organo di Giunta che non ha nessun costo. Perché allora non si è proceduto?**

## (10.17)

### Recupero delle zone di valle martella attraverso programmi di riqualificazione ambientale

#### Concetti fondamentali:

- a) La costituzione del Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dei terreni quale area agricola gravitazionale di Roma con il Comune di Zagarolo quale Capofila e contestuale eliminazione delle Università Agrarie ancora presenti sul territorio dei comuni che vorranno aderire;
- b) La localizzazione dell'Area gravitazionale con contestuale creazione e istituzione del POLO AGROPRODUTTIVO in cui troverà posto anche il mercato del sabato.

Uno dei principi dell'imposizione di un vincolo ambientale non è solo la salvaguardia ma è sotteso al godimento del cittadino. Che significato hanno infatti le recinzioni di un bosco se la sua preservazione ne impedisce l'ingresso? La crisi attuale ha messo a nudo molti degli aspetti



negativi del nostro territorio che non vedevamo e che forse non volevamo vedere per via della vita frenetica che la società ci ha imposto magari con la nostra compiacenza. Il lavoro è assente e la qualità della vita è peggiorata come è peggiorato l'ambiente che ci circonda modificando radicalmente il nostro habitat. Rifiuti lasciati in giro da soggetti che non hanno i contenitori comunali in quanto abusivi e che nessuno vede e nessuno punisce ed ancor peggio che nessuno individua. Case, casette, baracche, container con allacciamento dell'energia elettrica e con intere famiglie che le abitano magari con la scusa di voler coltivare un fazzoletto di terra.

La città di Roma ci ha in pratica tolto tutto. La città di Roma ha bisogno di ossigeno per i suoi abitanti per cui sono stati introdotti dei vincoli ai nostri boschi, una limitazione per edificare le ns case e le ns infrastrutture facendo in modo di impreziosire i beni ed i terreni della ns Capitale facendo pagare il prezzo al nostro territorio. Vero è che quasi sempre si cerca di localizzare un impianto di trattamento dei rifiuti prodotti dalla città di Roma, in un comune dell'Interland, oggi Città Metropolitana.

Il nostro territorio è divenuto appetibile agli impianti di biogas e simili e magari a gruppi elettrogeni che usano per combustibile l'olio esausto e che in realtà è olio minerale con all'interno dei pesticidi proveniente da paesi esteri che pagano fior di quattrini per liberarsene approfittando del libero transito delle merci. Un paese pattumiera dunque che ha prodotto l'inquinamento nell'immediato sottosuolo nella terra dei fuochi ed in altri territori la cui ubicazione viene alla luce ogni tanto magari per l'intervento di Striscia la Notizia e delle lene e non più da parte del personale operativo dei Ministeri che ci costano un occhio della testa.

Prodotti alimentari, con particolare riferimento alla frutta ed agli ortaggi ed anche ai prodotti di trasformazione che vengono importati senza garantire nulla e che non hanno tracciabilità sulla provenienza né sul metodo di produzione. Anche la frutta e gli ortaggi fuori stagione producono seri problemi sulla salute così come la frutta e la verdura venduta all'esterno dei negozi ubicati lungo una strada di libero transito è pregna di elementi nocivi depositati dai fumi di scarico delle automobili. Recentemente persino una recente sentenza della Corte di Cassazione ha condannato questo modo di fare. Tuttavia ne i Sindaci (autorità locali in materia sanitaria) ne le ASL hanno provveduto in qualche modo. Il risultato? Tali negozi, generalmente gestiti da extracomunitari, sono stati imitati da commercianti ed agricoltori italiani che non avevano mai venduto i loro prodotti sui marciapiedi. Il panorama ora vede due soggetti bisognosi di lavorare. L'uno straniero e l'altro Italiano alla continua rincorsa di un benessere anche a costo di minare la salute altrui.

E tuttavia il Movimento 5 Stelle ritiene sempre giusta la salvaguardia dell'ambiente per cui cerca di puntare proprio su queste problematiche per la ripresa dell'economia della Città Metropolitana o per una buona parte di essa nel vedere la città di Roma come un'opportunità o come un mercato di tre milioni e mezzo di anime da alimentare. Roma ha tutto: aeroporti, stazioni ferroviarie, addirittura un mercato agroalimentare di recente realizzazione a due passi da noi. Di contro noi abbiamo un valore inestimabile: il nostro made in Italy fuori della porta di casa sono i terreni agricoli di piccole, medie e grandi dimensioni, quasi tutti abbandonati e non

più coltivati. Negli anni passati, sporadiche iniziative quali cantine sociali disorganizzate ed improvvisate, hanno alimentato la sfiducia dei coltivatori che hanno conferito i loro prodotti con l'unico risultato di non venir nemmeno pagati.

Piccoli appezzamenti di terreno di gestione dell'università Agraria di Colonna sono stati acquistati per posizionare delle roulotte o dei manufatti prefabbricati quali container per trascorrere i week end con la famiglia o con gli amici. Abbiamo già detto che Roma ha tutto. In realtà la città di Roma non ha UNA VASTA AREA GRAVITAZIONALE AGRICOLA ORGANIZZATA che garantisce la genuinità del consumo locale e l'esportazione di prodotti agricoli garantiti.

Cosa manca all'imprenditore agricolo in buona sostanza? All'imprenditore Agricolo manca un mercato o un'organizzazione per la vendita di frutta e verdura ed ortaggi **ESCLUSIVAMENTE** D.O.C. Possiamo farlo? Abbiamo ANCORA tutti i terreni indenni da inquinamenti sotterranei per cui non dobbiamo parlare di Frutta e Verdura o ortaggi DOC ma di **Terreni DOC** che produrranno frutta, verdura ed ortaggi DOC.

Abbiamo un mercato diverso da quello agroalimentare che mette in vendita una gamma di prodotti provenienti da ogni parte d'Italia e del Mondo ed all'interno del quale non potrà mai essere conferito un prodotto garantito. Perché mai i cittadini dovrebbero iniziare di nuovo a coltivare? Perché la creazione di una vasta area mercatale integrale organizzata in loco ne garantirà la vendita o l'esportazione.

Un concetto che supera quello del cooperativismo e che lascia alla libera iniziativa del singolo ricominciare a coltivare sul proprio terreno DOC o affittare o vendere il terreno a terzi volentieri. Ma un progetto così grande potrà essere portato avanti e con quali costi? Intanto non potrà mai il solo comune di Zagarolo organizzare tutto questo magari con il mercatino agricolo che ha sottratto un parcheggio ai cittadini anche la domenica. Occorrerà l'adesione dei Sindaci dei comuni limitrofi per portare avanti questo colossale progetto.

Intanto il Movimento 5 Stelle ha cercato di individuare una vasta area per la realizzazione del Polo Agroproduttivo che sembrava non esistere nel comune di Zagarolo mentre invece... Tutto è partito dall'analisi della situazione della Zona di Valle Martella quasi totalmente protetta da vincoli di varia natura. Una popolazione stabilitasi da oltre 50 anni e che non riesce a risolvere i propri problemi con il comune e con la Regione. Queste ultime da parte loro, non risolvono nulla o quasi. In pratica come Ponzio Pilato, non consentono ma neanche proibiscono. Adiacente al consolidato agglomerato urbano c'è una vasta area agricola in parte coltivata ed in parte lasciata abbandonata. Gli abitanti vengono continuamente vessati da promesse e da rivelazioni fatte in concomitanza di campagne elettorali.

Dopo l'approvazione da parte della Regione della variante al Piano Regolatore Generale (era il 22 maggio 2007), il comune si dedicò a sistemare definitivamente il cosiddetto COMPENSORIO DI VALLE MARTELLA. Dopo una serie di rimpalli si giunse all'approvazione del Piano Particolareggiato solo il 24 settembre 2008. (*Delibera consiliare n. 43*). Nonostante si trattasse di un "PIANO PARTICOLAREGGIATO" venne utilizzata la cartografia di P.R.G. ma non solo: quello

che ha determinato l'insuccesso è rivelato dalla semplice constatazione in base alla quale il Piano Particolareggiato **RINVIA alla stesura di un altro Piano PARTICOLAREGGIATO** cioè al PIANO DI RECUPERO DEI NUCLEI SPONTANEAMENTE SORTI il cui iter è disciplinato dalla Legge Regionale n. 28/1980. Un percorso di legge dunque per il quale la Regione in quegli anni aveva anche messo a disposizione dei fondi che molti comuni hanno ottenuto ed utilizzato.

Per meglio far comprendere al lettore (ed all'elettore) quale stregoneria sia stata concepita, riveliamo alcuni percorsi che gli strumenti urbanistici utilizzano nella pianificazione territoriale.

**Primo:**

Il Piano Regolatore Generale fornisce regole in due modi:

- a) Quella diretta: cioè quella che consente al cittadino interessato, una volta presentato, di vedersi approvare un progetto;
- b) Quella indiretta: cioè di rinviare, prima di consentire l'edificazione, ad un piano particolareggiato che può essere definito <di lottizzazione> oppure <Piano Particolareggiato per l'edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P. - vedi legge n. 167/1962).

Il rinvio ad un sotto-piano è deciso normalmente perché in una data zona non sono state ancora tracciate e realizzate le urbanizzazioni primarie (strade - piazze - luce - acqua - gas - ecc) ed anche quelle secondarie (scuole - chiese ad altri servizi).

La Legge Regionale n. 28/1980, costringe il Comune ad effettuare una vera e propria pianificazione per il recupero di quanto abusivamente realizzato attraverso:

- 1) Una prima fase di perimetrazione di uno o più nuclei abusivi e case sparse, ecc;
- 2) Una seconda fase di pianificazione che vede la localizzazione di aree non edificate messe a servizio del tessuto urbanistico assente offrendo la possibilità al proprietario dei terreni che non ha effettuato alcun abuso, di edificare legittimamente qualora ceda il proprio terreno o una parte del proprio terreno quale standard da destinare a verde, o a parcheggio, o all'edificazione di infrastrutture e quant'altro. La premialità potrà arrivare a concedere fino al 100% della cubatura del nucleo abusivo che si andrà a sanare.

LA SCIENZA URBANISTICA ha da sempre ritenuto un buon percorso di pianificazione rinviare ad un piano di dettaglio. La scienza urbanistica non ha mai previsto però che un piano di dettaglio rinvii ad un altro piano di dettaglio!

**L'attuale orientamento urbanistico a livello nazionale non è quello della cementificazione a tutti i costi. Viceversa le normative nazionali (D.P.R. 380/2001) e regionali (L.R. 21/2009 - Piano casa e L.R. 13/2009 - Recupero dei sottotetti - ecc) insistono nell'agevolare al recupero dell'edilizia esistente attraverso semplificazioni, agevolazioni ecc e non opprimendo i cittadini nell'interpretare le norme in senso negativo (vedi anche su questo punto, il successivo sottopunto 18).**

Al contrario assistiamo ancora al tentativo di cementificazione di una vasta area agricola che insiste proprio sul comprensorio di Valle Martella e che costituisce la vera vergogna di Valle

Martella. All'interno della zona agricola definita "Corsano" sono ubicate alcune aree sulle quali non insiste alcun vincolo se non quello della destinazione agricola dove è in atto un progetto urbanistico le cui previsioni prevedono un mutamento di destinazione d'uso territoriale finalizzata esclusivamente all'edificazione residenziale, commerciale, ecc.

Un progetto, quello di CORSANO che invece questa amministrazione ha condiviso trascurando il fatto che in questo modo ha definitivamente compromesso il destino degli agglomerati urbani di Valle Martella.

**I servizi privati vengono pagati, come anche accade per quelli pubblici. Facciamo in modo che tali servizi siano realmente forniti!**

### (10.18)

#### Riesame di tutti i procedimenti concernenti l'applicazione delle procedure indicate nella legge regionale n. 21/2009 meglio nota come piano casa

Come più volte ribadito, le attività e le iniziative dei cittadini di Zagarolo sono sistematicamente compresse o comunque soggette ad interpretazioni soggettive dell'Ufficio tecnico ed Urbanistico ed anche della polizia locale. Vano quindi è risultato lo sforzo della Regione nell'introdurre precise norme derogatorie ai Piani Regolatori Generali Comunali ed ultimamente anche dei Regolamenti edilizi.

Anche per casi come questi, numerosi cittadini si sono rivolti al Movimento 5 Stelle per venire a capo di tante difficoltà che per qualcuno si sono addirittura trasformate nell'applicazione della Legge penale.

Il Movimento 5 Stelle, se vincente, applicherà nel riesame dei procedimenti i seguenti criteri:

- a) La norma più favorevole spesso intervenuta successivamente, meglio nota come "*ius superveniens*" applicabile in special modo proprio ai procedimenti in cui si è incardinato il rito penale;
- b) Ritenerne consequenzialmente, qualora ricorra, il collegamento alla Legge Regionale n. 21/2009 anche se il tecnico non l'ha specificatamente richiamata;
- c) Applicare le disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 15/2008 in quanto norma prevalente sulle leggi dello Stato dopo la modifica del Titolo V°, parte seconda, della Costituzione, introdotta dalla Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n. 3 e che ha consequenzialmente determinato l'adeguamento dell'Ordinamento della Repubblica con legge 5 Giugno 2003, n. 131.

Tanto per essere pratici: se un soggetto deve aumentare la volumetria della propria casa fino al 20%, del volume o della superficie esistente, con l'applicazione della formula  $\text{superficie} = \text{volume} / 3,2$  ovvero  $\text{volume} = \text{superficie} \times 3,2$ , inoltre il proprio procedimento con una D.I.A. anche nelle zone agricole.

Ne deriva che, in base al disposto di cui all'articolo 19, comma quarto, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 15, anche se si è proceduto alla realizzazione senza l'invio di una DIA, non risultano applicabili le sanzioni penali previste dall'articolo 44 del Testo Unico per l'edilizia approvato con D.P.R. n. 380/2001 a nulla rilevando l'introduzione in epoca successiva del comma 2 bis, poi modificato, trattandosi di un criterio di prevalenza gerarchica della fonte normativa. Inoltre eventuali ordinanze di demolizione oggetto dell'ampliamento, non possono riguardare anche la struttura esistente cioè quella oggetto dell'ampliamento. Semmai l'ordinanza dovrebbe riguardare la parte ritenuta abusiva e non l'intero manufatto.

Da tenere in mente che la L.R. n. 21/2009 è una legge speciale e che pertanto interviene in deroga alle norme contenute nei Piani Regolatori Comunali ed in tutte le altre leggi dello Stato.

Il Movimento 5 Stelle non può che anticipare cosa andrà a fare. **In caso risulti vincente alle elezioni comunali, organizzerà il riesame gratuito di tutti i procedimenti facenti riferimento al Piano Casa applicabile anche ai manufatti che riguardano l'edilizia produttiva e nelle zone agricole.**

## **CONCLUSIONE**

Bisogna sapere che l'Italia è il paese Europeo che ha il più basso tasso di accesso ai contributi comunitari. L'Italia, le sue regioni e le sue città, sono spesso fanalino di coda, in questa particolare graduatoria.

Grandi risorse si possono recuperare da una corretta gestione del bilancio, dal taglio degli sprechi e puntando sul risparmio energetico. Con l'illuminazione pubblica a LED promossa nel nostro programma si può risparmiare fino al 70%, senza troppa fatica. Occorre fare progetti. La BEI (La Banca Europea degli Investimenti) ha stanziato decine di miliardi di euro per progetti di efficienza energetica. Miliardi di euro che noi, in Italia, faticiamo ad ottenere. Perché la nostra classe dirigente è "pigra".

Il patrimonio comunale non sarà da noi svenduto, bensì valorizzato. Anche partecipando alle campagne nazionali del Forum Italiano "Salviamo il Paesaggio" - Stop al consumo del territorio, una campagna nazionale che chiede al Governo di assegnare ai comuni le risorse che oggi sono destinate, ad esempio, alle spese militari. Così come non svenderemo (neppure la nuda proprietà) di beni pubblici e patrimonio comunale per coprire i passivi di bilancio. La città è un bene comune. Il suo patrimonio è un bene comune. Zagarolo non è di chi la governa, ma dei cittadini che la abitano.

Cittadini che potranno partecipare attivamente grazie alla introduzione di forme avanzate di **democrazia digitale** e di **democrazia diretta**, come il referendum consultivo sui temi più importanti prima della ratifica del consiglio comunale.

Si tratta di un programma innovativo, diretto a creare nuove opportunità per i cittadini di ogni età, ed allo stesso tempo rispettoso di quei principi che sono ben presenti come nostri ideali, quali l'onestà, la legalità e la moralità.

Questo programma, la cui realizzazione è subordinata solo alla volontà, è orientato alla valorizzazione ed al miglioramento dell'intera comunità.

Perché è solo sostenendo e rafforzando la comunità dei cittadini che è consequenzialmente possibile valorizzare Zagarolo.